



# FIDES ONLUS

Bilancio sociale 2022

**42 ANNI** di cammino





# Lettera della Presidente

Nel corso del 2022, Fides Onlus ha cercato di mantenere vivo l'impegno nei suoi diversi ambiti di intervento, in particolare nelle realtà comunitarie residenziali di accoglienza e accompagnamento, verso nuovi traguardi di benessere, di persone fragili, in condizione di disagio e marginalità (persone con problemi di dipendenza, affette da Hiv, senza dimora).

L'Associazione, inoltre, ha intensificato il soccorso a persone e famiglie esterne bisognose di sostegno sociale, relazionale, economico.

In ogni sede operativa si è provveduto a garantire puntualmente la sorveglianza sanitaria in relazione al Covid19.

Nel corso dell'anno sono emerse nuove fatiche:

- difficoltà di sostenibilità economica di iniziative e progetti avviati in passato, attribuibili a rincari di utenze e di generi di prima necessità, nonché a minori entrate da Enti Pubblici per riduzione inserimenti nelle Case Alloggio di soggetti bisognosi di cura;
- difficoltà organizzative e gestionali di alcune sedi per turnover del personale e difficoltà a reperire operatori qualificati;
- burocrazia particolarmente gravosa.


Discreto il rapporto di collaborazione con gli operatori dei Servizi Pubblici territoriali preposti alla cura della persona.

Costruttiva la partecipazione ai Coordinamenti delle Comunità terapeutiche (CEAL) e della Case Alloggio (CICA).

***Paola Striglia , Presidente FIDES ONLUS***

# Indice

1. Identità associativa	pag. 3
1.1 . Nota metodologica	
1.2. La visione, la missione e i valori	
1.3. Gli organi associativi e la struttura organizzativa	
1.4. Le persone	
1.5. Chi opera insieme e attorno a noi	
2. Attività istituzionali	pag. 16
2.1. Attività socio-sanitarie	
2.2. Attività pedagogico-riabilitative	
2.3. Attività nel settore sociale	
2.4. Cooperazione internazionale	
2.5. La comunicazione	
3. Il rendiconto sociale	pag. 44
3.1. La produzione e la distribuzione del valore aggiunto	
3.2. L'analisi dei dati di bilancio	
3.3. Il sistema di monitoraggio e valutazione	
3.4. Le prospettive e le proposte per il futuro	
Ringraziamenti	pag. 54



Fini ci penso  
Fini mi rendo conto  
Che non c'è nulla  
Di più veramente artistica  
Che Amare gli Altri

Vincenzo  
van Gogh

Identità  
associativa

# 1.1 Nota metodologica

Seguendo i principi di trasparenza e verificabilità, il bilancio sociale è stato elaborato perseguendo i seguenti criteri: linguaggio semplice e chiaro; affidabilità delle fonti da cui sono state tratte le informazioni; completezza dei dati; aggregazione semplice (anche dal punto di vista visivo) delle informazioni e dei dati raccolti. Al processo hanno partecipato: i responsabili e il personale delle sedi operative, il Consiglio Direttivo, i volontari. L'area amministrativa ha realizzato la raccolta dei dati e la redazione del documento finale.

**QUALI SONO STATI I SUOI BENEFICI.** Per FIDES ONLUS il bilancio sociale è stato l'occasione per una sistematica riflessione, analisi, confronto interno ed esterno, volte a promuovere: una visione complessiva ed integrata del suo operato e dei risultati; la coerenza tra piano triennale ed operativo annuale; un approccio valutativo; la crescita del senso di appartenenza, di corresponsabilità e la comprensione del lavoro altrui; l'identificazione di aree di miglioramento; uno sviluppo dei sistemi informativi, di programmazione, controllo in una direzione coerente con la missione.

In quanto documento che garantisce trasparenza e rende comprensibile l'operato complessivo: favorisce un dialogo maturo, fondato su una conoscenza non superficiale con i diversi interlocutori; promuove e consolida le relazioni fiduciarie e di collaborazione; limita il rischio di una valutazione approssimativa dei fatti organizzativi ed operativi; educa alla trasparenza interna ed esterna all'organizzazione.

**QUALI SONO STATE LE SUE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI.** Approccio sociale: non è comunicazione pubblicitaria o di immagine, ma ha la capacità di esprimere il senso delle attività e dei risultati; non autoreferenzialità; chiarezza e fruibilità; forte integrazione con gli altri strumenti/processi di gestione e comunicazione dell'organizzazione. Determinante è il modo in cui viene gestito il processo di elaborazione e comunicazione.

Esso si presenta in tre sezioni: **l'identità associativa, le attività istituzionali, il rendiconto sociale.**

**QUALI SONO STATE LE DIFFICOLTÀ.** Fondamentale un percorso pluriennale che proceda attraverso uno sviluppo graduale (ma da perseguire con decisione) che consenta di realizzare e fare apprezzare il bilancio sociale come strumento di comunicazione interna e esterna. Permangono spazi di miglioramento nella metodologia e tempistica della raccolta dei dati quantitativi (relativi all'esecuzione dei servizi) e qualitativi (sulle prestazioni) e sulle valutazioni attraverso indicatori.

**LA COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2021.** Su mandato del Consiglio Direttivo, è stato implementato e completato tutto il processo di rendicontazione sociale per le attività svolte nel 2021. Il risultato è stato un documento di 60 pagine che ha raccolto le informazioni qualitative e quantitative sull'operato dell'associazione. Il Bilancio sociale 2021 è stato pubblicato e divulgato presso i nostri portatori d'interesse. Il testo integrale è anche disponibile sul sito ufficiale e presso ogni sede dell'associazione.



## RIFERIMENTI STORICI

L'Associazione FIDES trae origine dalla volontà di Padre Mario Lupano, (deceduto nel gennaio 1998) missionario di San Vincenzo e da un gruppo di persone facenti parte la "Famiglia di Maria" (Associazione di volontariato) impegnate da tempo in attività di carattere solidaristico ed umanitario ed animate da spirito di fede e carità cristiano-cattolica.

Le realtà sociali che emersero negli anni settanta dello scorso secolo provocarono gravi emergenze e resero necessario disporre di mezzi aggiuntivi ed impiegare nuovi fabbricati.

Per ragioni di "giustizia" andava inoltre salvaguardata la ferma decisione di non investire tali risorse in attività di tipo economico, ma di utilizzarle per promuovere azioni a favore di chi si trovava in condizione di reale bisogno. Questo motivo indusse a pensare ad un'associazione riconosciuta con il preciso scopo di mettere a disposizione dei più poveri quanto essa stessa veniva a possedere.

- **1973:** Avvio dell'ospitalità per persone senza dimora a Milano. Inizio delle attività di cooperazione in Madagascar
- **1981:** Costituzione dell'Associazione Fides (08.05.1981)
- **1982:** Prima convenzione con Ministero della Sanità malgascio
- **1985:** Fides eretta a Ente Morale (DPR n.962 del 25.11.1985)
- **1994:** Iscrizione al Registro del Volontariato di Regione Lombardia (24.01.1994)
- **1998:** Associazione Fides diventa ONLUS (28.05.1998)
- **2008:** Approvazione nuovo statuto dell'Associazione Fides ONLUS
- **2020:** Approvazione nuovo statuto come previsto dalla Riforma del Terzo Settore

**FIDES è in attesa di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)**

1.2  
La visione,  
la missione,  
i valori

## VALORI GUIDA FIDES ONLUS

Responsabilità  
Competenza  
Qualità  
Entusiasmo  
Coraggio  
Prudenza  
Giustizia  
Rispetto  
Spirito di servizio  
Accoglienza  
Proposta cristiana  
Comunità come famiglia  
Fede, Speranza, Carità  
Concretezza  
Condivisione  
Collaborazione  
Perseveranza

Il codice etico di FIDES ONLUS elenca i principi fondamentali a cui l'associazione si ispira chiedendone l'adesione a tutti i collaboratori. Il **codice etico** è pubblicato nella sua versione completa sul sito ufficiale [www.fidesets.org](http://www.fidesets.org) nella sezione «chi siamo».

## VISIONE SOCIALE (VISION)

La FIDES ONLUS come una **famiglia** in cammino vuole dare speranza nel futuro ad immagine della carità di Cristo. Vede nel **volontariato** sorretto da fiducia, senso di responsabilità e perseveranza una risorsa concreta per captare i cambiamenti nella realtà sociale, per rispondere ai bisogni emergenti, per preparare una generazione nuova di cittadini che abbiano la freschezza e l'entusiasmo di dedicarsi al **bene comune**.

Vuole essere sia punto di riferimento e di **accoglienza** verso le persone in difficoltà sia un luogo di confronto e di condivisione delle problematiche individuali e sociali per promuovere una qualità dignitosa della vita e delle relazioni umane. Per questo si impegna ad organizzare forme di aiuto ed a sensibilizzare attivamente i destinatari interagendo con le istituzioni pubbliche ed ecclesiali coinvolte nel mondo del disagio. Considera la **cooperazione** un'esperienza per avvicinare i popoli nella pace e far progredire la vera civiltà.

---

## MISSIONE SOCIALE (MISSION)

Secondo quanto descritto nello Statuto, articolo 4, l'Associazione si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, di solidarietà sociale e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- g) cooperazione allo sviluppo;
- i) alloggio sociale;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti, prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.



## GLI ORGANI ASSOCIATIVI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Associazione FIDES ONLUS, come da statuto, funziona attraverso tre organi collegiali, più il rappresentante legale.

L'**Assemblea dei Soci** è depositaria dei valori, della missione e visione di FIDES ONLUS e si riunisce una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e previsionale. Al 31.12.2022 conta 18 soci.

Le cariche degli organi associativi sono tutte a titolo gratuito.

Il **Consiglio Direttivo**, composto da 5 membri, pone in essere ed attua le politiche e le strategie associative. La **Presidente** ha la rappresentanza legale di FIDES ONLUS.

Il **Collegio dei Revisori**, composto da 3 membri, ha il controllo esterno sui conti associativi.

I documenti ed i verbali firmati dalla Presidente sono depositati e conservati presso la sede amministrativa di Milano.

Le responsabilità e gli incarichi sono definiti da procedure e meccanismi interni di gestione attraverso un **Mansionario** che consente un'adeguata e corretta circolazione delle informazioni, al fine di creare, sviluppare e potenziare la sinergia delle competenze.

All'interno di ogni sede operativa è presente un **Direttore** che ha la responsabilità dei servizi e del risultato dell'attività svolta nella propria struttura, nonché il compito di coordinare il personale preposto alle attività nella sede. In due sedi (Casa degli Amici e Casa dell'Emmanuele) il Direttore è un membro della Famiglia di Maria.

Nel 2022 il Consiglio Direttivo si è riunito 5 volte, il Collegio dei revisori 1 volta e l'Assemblea dei Soci 1 volta per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021 e Preventivo 2022.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO			
Nominativo	Carica	Inizio mandato	Fine mandato
Striglia Paola	Presidente	Luglio 2020	Luglio 2023
Croci Davide	Vice-presidente	Luglio 2020	Luglio 2023
Ghielmetti Marialuisa	Economa	Luglio 2020	Luglio 2023
Guglielmi Mirella	Consigliere	Luglio 2020	Luglio 2023
Baldo Roberto	Consigliere	Luglio 2020	Luglio 2023

## 1.3 Gli organi associativi e la struttura organizzativa

## Le Sedi operative FIDES

### ITALIA

1. Casa degli Amici
2. C.A. Casalbusterlengo
3. Ca' Nostra Corbetta
4. Ca' Nostra Mesero
5. Ca' Nostra Cornaredo
6. Casa Carla Maria
7. Salone Multifunzionale
8. Casa dell'Emmanuele
9. Ca' Nostra Leini'



Casa degli Amici (1973)



Ca' Nostra Corbetta (1981)



Ca' Nostra Mesero (1984)



Ca' Nostra Cornaredo (1988)



Casa Carla Maria (1998)



Salone Multifunzionale (2010)

### MADAGASCAR

1. Missione Sakalalina
  - Centro Sviluppo Rurale
  - Centro Sanitario Rurale



Casa dell'Emmanuele (1994)



Ca' Nostra Leini (1978)



Missione Sakalalina-CSR (1973)

## CULTURA ORGANIZZATIVA

**FIDES ONLUS** si distingue per un **clima organizzativo** pervaso da disponibilità, collaborazione, rispetto delle regole interne ed esterne, rispetto per le singole persone, sentimento di appartenenza e di affiliazione.

Questo clima organizzativo è emanazione dei principi del primo portatore di interesse di Fides Onlus, in Italia e in Madagascar: l'**Associazione Famiglia di Maria**. I suoi membri, oltre a sostenere i progetti Fides con il loro lavoro e le loro risorse economiche, rappresentano la guida etica e spirituale ed esortano il Consiglio Direttivo a procedere secondo gli insegnamenti di **Padre Mario Lupano** e i suoi valori originari.

Per quanto riguarda la **comunicazione interna**, con l'utilizzo degli strumenti più adatti, abbiamo potuto trasmettere messaggi efficaci e aiutare il personale a capire meglio i valori e la strategia organizzativa. Il metodo applicato consente di ottenere discreti risultati in termini di efficienza e di partecipazione attiva.

Nel campo della **comunicazione esterna** si è cercato di mantenere, attraverso gli strumenti comunicativi già presenti e consolidati, il livello dell'immagine che l'associazione proietta di sé all'esterno.



## 1.4 Le Persone

L'attenzione che FIDES da sempre presta alle Risorse Umane deriva dall'ovvia considerazione che, per un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, il vero ed essenziale capitale è costituito dai propri lavoratori. Dalla loro professionalità, capacità, serenità e benessere dipende l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi erogati, il livello qualitativo di cura prestato alle persone accolte nelle Case.

Il primo obiettivo fondamentale che FIDES persegue è quello di creare occupazione di qualità e di promuovere qualità nel lavoro. Ciò comporta operare per assicurare ai dipendenti la continuità occupazionale e salariale, la garanzia e la certezza dei diritti contrattuali, azioni di aggiornamento e formazione, tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

Il personale, che come vedremo in seguito, è il principale beneficiario della distribuzione del valore aggiunto prodotto dell'associazione, è costituito da diverse figure specializzate soprattutto nel campo sanitario, sociale e pedagogico. Parallelamente la FIDES cerca di coinvolgere e valorizzare i volontari e cooperanti nei tre diversi settori d'intervento, secondo le loro personali competenze tecniche ed esperienze professionali.

Tutte le risorse umane di Fides Onlus osservano il **Codice Etico** ed il **Mansionario interno**.

Lavoratori e volontari sono motivati e coscienti che insieme si costruisce il bene comune dando speranza ai "vecchi e nuovi poveri" in Italia e Madagascar.



## Le risorse umane di Fides Onlus: dipendenti e professionisti

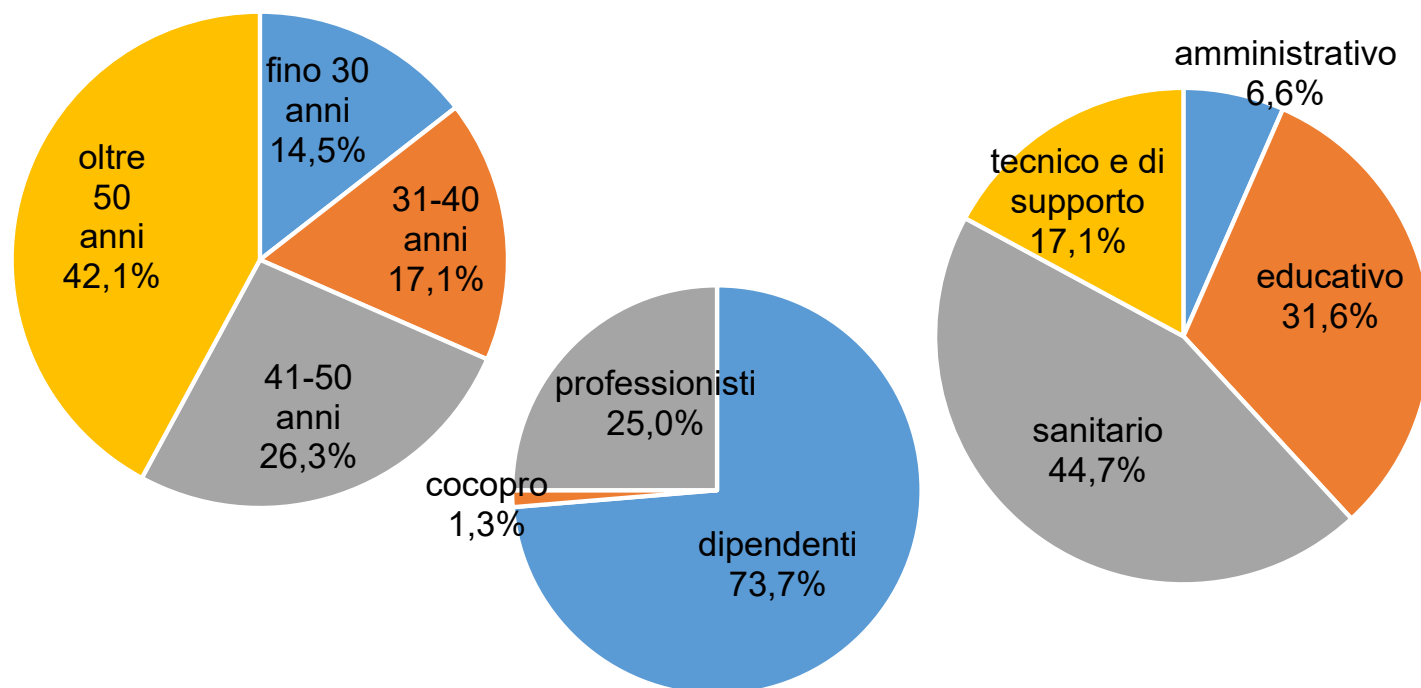
L'impegno della FIDES nel mantenere stabile l'occupazione compensando il turnover di dipendenti è stato mantenuto. Nell'anno ci sono state 14 assunzioni a tempo determinato, 2 assunzione a tempo indeterminato e 20 dimissioni. Il maggior numero di dimissioni si è registrato a Casa Carla Maria che, con sommo dispiacere ha chiuso il progetto di accoglienza con revoca in Regione Piemonte dell'accreditamento.

FIDES ONLUS è attenta a favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone giunte in Italia per costruirsi un nuovo futuro e pone particolare interesse all'inclusione di genere, promuovendo il lavoro femminile.

Tra le nuove assunzioni, nell'ultimo anno si nota un incremento di educatori di età variabile e compresa tra i 30 e i 62 anni.

Nel 2022 la distribuzione percentuale del personale mostra che il lavoratore medio della Fides è **donna in età matura, svolge una mansione sanitaria e proviene dall'Italia.**

### N. dipendenti e professionisti nel 2022: 76



### RAPPORTO DIPENDENTI ASSOCIAZIONE

Contratto UNEBA	
Retribuzione lorda annua minima	16.646,22
Retribuzione lorda annua massima	34.217,26
Rapporto tra retribuzione minima e massima	2,05

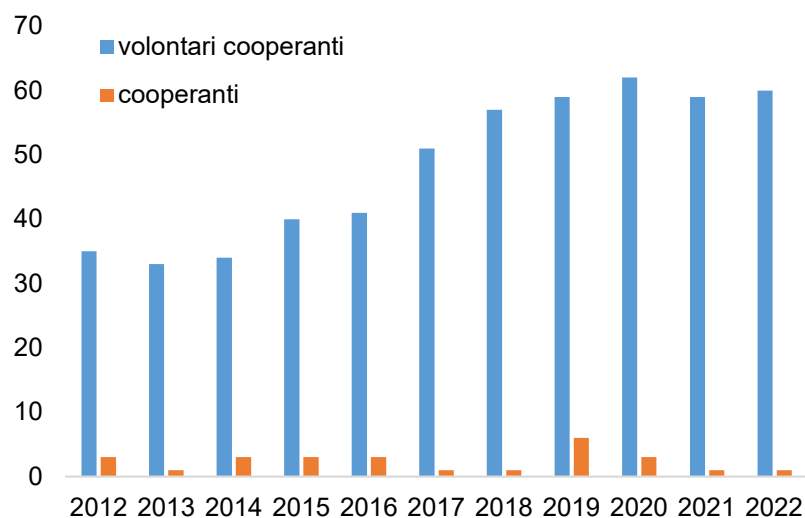
Si segnala che circa la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti con maggiore/minore retribuzione viene rispettato il rapporto massimo di 1 a 8 previsto dall'art. 16 del D.lgs.n. 117/2017.

I dipendenti vengono retribuiti in modo omogeneo.

## Le risorse umane di Fides Onlus: volontari

Negli ultimi anni FIDES ONLUS è riuscita a mantenere costante il numero dei **volontari**. Sono **61** le persone che affiancano il personale in servizio nelle attività di accoglienza e ascolto degli ospiti, preparazione dei pasti, servizi di lavanderia e altri servizi richiesti di volta in volta nelle rispettive sedi operative.

La distribuzione tipologica dei nostri volontari nel 2022 evidenzia che la maggior parte di essi ha prestato servizio **dalle 3 alle 6 ore settimanali**, è composta prevalentemente da **donne**, con un'occupazione, di età **oltre i 64 anni** e con un titolo di studio di **licenza media superiore**.



Il numero dei **cooperanti** è ridotto, sia per le limitazioni dovute alla pandemia, sia per la crescente difficoltà degli spostamenti in Madagascar dove le strade sono sempre più rovinata e raggiungere il villaggio di Sakalalina è sempre più complicato.

Prezioso il contributo dei cooperanti, che vivono sia un'esperienza di crescita personale, sia una valida esperienza di apprendimento e scambio professionale con il personale malgascio, in particolare quello sanitario.

Tra i cooperanti è compresa la Direttrice dei Servizi generali e amministrativi dell'Ospedale di Sakalalina e delegata presso la ONG FIDES in Madagascar.

**Tutti i volontari e cooperanti sono assicurati contro infortuni e malattie e per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi.**



## LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel 2022 il personale ha partecipato a numerose sessioni di **formazione**, partecipando anche ad incontri in presenza che erano stati sostituiti da quelli on line durante la pandemia.

Di seguito l'elenco dei corsi.

- ❖ Incontri di supervisione esterna
- ❖ Incontri di equipe interna
- ❖ Linkage to care nella depressione resistente
- ❖ Gli obiettivi del trattamento dell'alcolista nei diversi setting di cura
- ❖ Le terapie agoniste e il loro ruolo nella riduzione del danno
- ❖ La presa in carico dell'alcolista: clinica e percorsi organizzativi
- ❖ Modello ecologico dell'autoregolazione per una clinica delle dipendenze
- ❖ La relazione terapeutica digitale nelle dipendenze: risorse e criticità
- ❖ Depressione maggiore: nuovi approcci terapeutici tra innovazione, potenzialità
- ❖ Confronto tra professionisti su percorsi terapeutici e proposte per il futuro
- ❖ Salute mentale
- ❖ Corso antincendio
- ❖ Covid-19: aspetti generali
- ❖ Covid-19: stress, conflitti, disagi, paure
- ❖ Seminario CICA (Coordinamento Italiano delle Case Alloggio)
- ❖ Incontri CRCA (Coordinamento Regione Lombardia Case Alloggio)
- ❖ Formazione CERCARE (compilazione questionario)
- ❖ Corso per operatori «Conoscere e prendersi cura
- ❖ Corso HCCP
- ❖ Webinar "come gestire i volontari in un ETS"
- ❖ CCT Grave Emarginazione



**ORE DI FORMAZIONE TOTALE: 3.740**

**N. TOTALE PARTECIPANTI: 240**

## 1.5 Chi opera insieme e attorno a noi

Sono portatori d'interesse (stakeholders) tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'associazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'associazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Distinguiamo in essi due grandi tipologie:

**stakeholder esterni:** ovvero i beneficiari dei nostri progetti; i donatori privati e gli enti finanziatori; le istituzioni pubbliche quali le aziende sanitarie, gli enti locali, enti di assistenza e di formazione, le università; le aziende, i fornitori, le banche e le assicurazioni; i partner di progetto e le altre Organizzazioni Non Profit, i coordinamenti (Fio.ps, Caritas Ambrosiana, Ciessevi Milano, CEAL, CICA, CRCA, VIM e AIM e rete ONG malgascse); le parrocchie, le comunità territoriali e l'ambiente;

**stakeholder interni:** gli organi statutari (soci, consiglieri, revisori); i volontari ed i cooperanti; i lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti).

Con i portatori d'interesse cerchiamo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio e di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la nostra visione e missione.

---

A loro volta gli interlocutori interni ed esterni possono essere raggruppati per tipo di rapporto in:

**soggetti beneficiari dei servizi** o più in generale delle attività associative e progettuali (persone con problematiche di dipendenza (alcol, droga, gioco); persone in Hiv/Aids; persone senza dimora; popolazione malgascia ed in particolare donne, bambini, famiglie e persone vulnerabili aiutati attraverso i nostri partner locali l'ONG Fidélité pour le Développement Social (ONG FIDES malgascia) e il Centro di Sanità Rurale (CSR) di Sakalalina);

**soggetti che forniscono risorse economiche, materiali o immateriali** in modo diretto o indiretto (Famiglia di Maria, organi statutari, volontari, donatori privati, finanziatori pubblici);

**soggetti con cui Fides ha rapporti lavorativi, di tipo commerciale o finanziario** (Fornitori, banche e assicurazioni, consulenti, collaboratori, dipendenti);

**soggetti con cui Fides collabora per la realizzazione di servizi, progetti, attività e la promozione di reti territoriali** (ASL, servizi sociali, Enti Pubblici Territoriali, Comunità territoriali, parrocchie, sacerdoti, coordinamenti, Organizzazioni Non Profit, Università, Enti di formazione).



**FIDES ONLUS** è una grande **famiglia** che coinvolge attivamente tutti i suoi **portatori d'interesse**.

**FIDES ONLUS** vuole essere vicina e portare aiuto e speranza alle persone più vulnerabili che desiderano uscire dalle difficoltà incontrate nella vita e ricostruirsi un avvenire in serenità in **Italia e Madagascar**.

Ci rivolgiamo a persone in Hiv/Aids, dipendenti da alcol e sostanze, senza dimora, minori in affido, persone singole e famiglie vulnerabili e alla popolazione del Madagascar. L'intervento svolto con costanza e dedizione comprende una serie di prestazioni volte a soddisfare le necessità quotidiane, il mantenimento di un equilibrio psico-fisico e, ove necessita, a facilitare il reinserimento sociale.

### **Modalità del coinvolgimento dei nostri portatori d'interesse**

**Organi statutari:** questionario valutazione interna; verbali assemblee.

**Volontari:** incontri formativi; schede e relazioni sulle attività realizzate.

**Lavoratori:** gruppi di lavoro; supervisione; corsi di aggiornamento; giornate di ritiro spirituale.

**Beneficiari:** accoglienza residenziale; colloqui, supporto psicologico e spirituale; questionari di gradimento (inclusa la popolazione malgascia); momenti di ascolto e dialogo con famiglie e persone in condizione di disagio.

**Finanziatori:** relazioni e valutazioni progetti realizzati.

**Enti pubblici:** convenzioni; accreditamento; relazioni e valutazioni dei percorsi riabilitativi, questionari di formazione.

**Fornitori:** nessuna modalità.

**Partner, ONG, ONP:** elaborazione progetti; relazioni su azioni realizzate; incontri di verifica.

**Territorio e ambiente:** incontri con amministrazioni comunali per definizione progetti.



Attività  
istituzionali

---



## I servizi offerti nel 2022 nelle sedi operative

	<b>Persone affette da Hiv/Aids</b>	<b>Persone affette da dipendenze</b>	<b>Persone senza dimora</b>	<b>Altre persone vulnerabili</b>	<b>Popolazione del Madagascar (*)</b>
Numero di ospiti accolti	39	42	25	No	ONG e CSR
Giornate di accoglienza	9.781	5.556	3.441	No	ONG e CSR
Media giornate per ospite	251	132	138	No	ONG e CSR
Assistenza sanitaria	Sì	Sì	No	No	CSR
Educazione e formazione	Sì	Sì	No	No	Sì
Orientamento e ascolto	Sì	Sì	Sì	Sì	ONG
Attività culturali	Sì	Sì	No	No	ONG
Attività di socializzazione	Sì	Sì	No	No	ONG
Cultura religiosa	Sì	Sì	No	No	ONG e CSR
Inserimento lavorativo	Sì	Sì	No	No	ONG e CSR
Sostegno economico	No	No	Sì	Sì	ONG
Tutela ambientale	No	No	No	No	ONG
Raccolta fondi, beni in natura	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

(\*) le attività in Madagascar sono sviluppate attraverso i partner locali: ONG Fidélité pour le Développement Social e Ospedale di Sakalalina (CSR)

## 2.1 Attività socio- sanitarie

Nelle tre **Casa Alloggio per persone in HIV/AIDS** - site a Cornaredo (MI), Leinì (TO), Borgo San Martino (AL) - l'impegno ha continuato a comprendere interventi di natura sanitaria e psico-socio-pedagogica per favorire il miglioramento delle condizioni e della qualità di vita delle persone accolte e per cercare insieme risposte a bisogni di presenza, di significato, di dipendenza 'terapeutica'.

Le persone accolte nel 2022 sono state complessivamente:

- n. 15 a Ca' Nostra (di cui n. 7 nuovi ingressi, n. 3 trasferimenti/dimissioni, n. 2 decessi), per un totale di n. 3.103 giorni presenza.
- n. 13 a Casa dell'Emmanuele (di cui n. 4 nuovi ingressi, n. 1 dimissione a fine percorso con ottenimento casa popolare, n. 1 auto-dimissione, n. 1 decesso) per un totale di n. 3.514 giorni presenza.
- n. 11 a Casa Carla Maria (di cui n. 0 nuovi ingressi, n. 1 decesso, n. 10 trasferimenti in altre realtà di accoglienza) per un totale di n. 3.164 giorni di presenza.

Rispetto al 2021 a Ca' Nostra e a Casa dell'Emmanuele si è registrato un aumento di giorni di presenza, rispettivamente +291 e +408. A Casa Carla Maria si è riscontrato un forte decremento -1.122, in parte attribuibile alle assenze per trasferimento, nel 4° trimestre 2022, dei pazienti ad altre realtà comunitarie, a seguito della decisione di chiudere l'attività della Casa Alloggio.

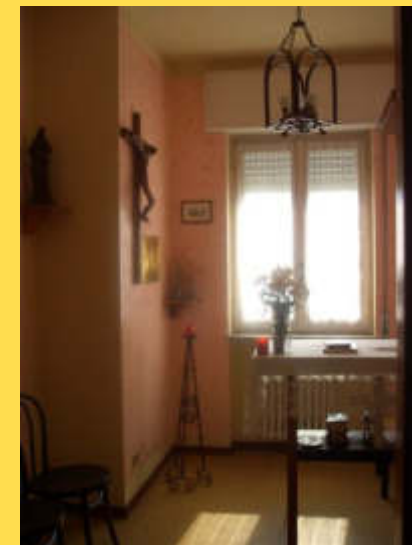


Continui gli interventi di **assistenza sanitaria e infermieristica** e i rapporti con i reparti ospedalieri. Garantito quotidianamente ai pazienti il supporto psico-socio-pedagogico per favorire il benessere personale e di gruppo e promuovere i rapporti con la rete familiare di ciascuno.

Garantita **l'assistenza spirituale** con la possibilità di partecipare a celebrazioni liturgiche in struttura, grazie alla collaborazione di sacerdoti.

Per ogni paziente è stato predisposto e aggiornato il PAI e il PEI (Progetto Assistenziale e Progetto Educativo personalizzato), in cui vengono declinati gli obiettivi e previste le prestazioni sulla base dei bisogni evidenziati. La verifica è stata svolta dalle équipes interna delle singole Case Alloggio e periodicamente con gli operatori dei Servizi inviati.

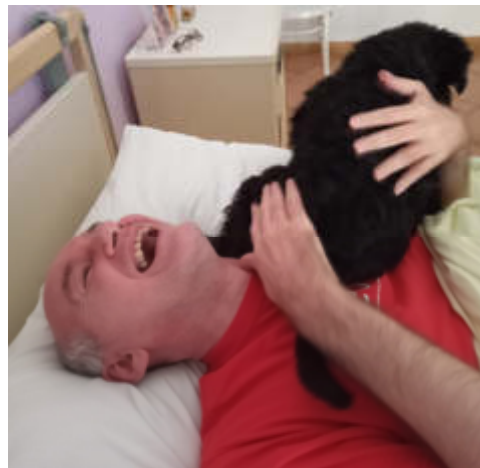
Per il perdurare della pandemia da Covid-19, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e regionali, nelle tre Case si è continuato ad applicare le misure atte a contrastare l'emergenza sanitaria, come forma di tutela preventiva dei pazienti. Sono state mantenute le visite in sicurezza dei parenti.



Compatibilmente con le condizioni di salute dei pazienti, sono state proposte all'interno delle Case molteplici **attività laboratoriali** di carattere espressivo e di potenziamento cognitivo, nonché il coinvolgimento in semplici attività domestiche.

Sono state organizzate passeggiate e uscite giornaliere di gruppo. Pazienti e operatori di Casa dell'Emmanuele hanno partecipato a un breve soggiorno estivo al mare.

L'**organico del personale** è rimasto pressoché stabile a Ca' Nostra e a Casa dell'Emmanuele, mentre a Casa Carla Maria ha continuato ad essere frequente il turnover. Con regolarità gli operatori hanno partecipato a riunioni di équipe, incontri di supervisione, corsi di formazione.



Il C.I.C.A - Coordinamento delle Case Alloggio - ha organizzato, in remoto e in presenza, corsi di formazione per operatori e nel mese di maggio un seminario a Firenze sul tema "RINCASANDO: I nostri primi 40 anni: HIV/AIDS, come è cambiato come cambierà". Occasioni per chi ha partecipato di approfondire le proprie conoscenze e di conoscere e confrontarsi con operatori di altre Case Alloggio italiane.

L'andamento incerto delle richieste di accoglienza e le complesse condizioni psico-fisiche delle persone inserite (fenomeno comune ad altre Case Alloggio d'Italia) hanno reso sempre più faticosa per la FIDES la sostenibilità economica delle tre Case.

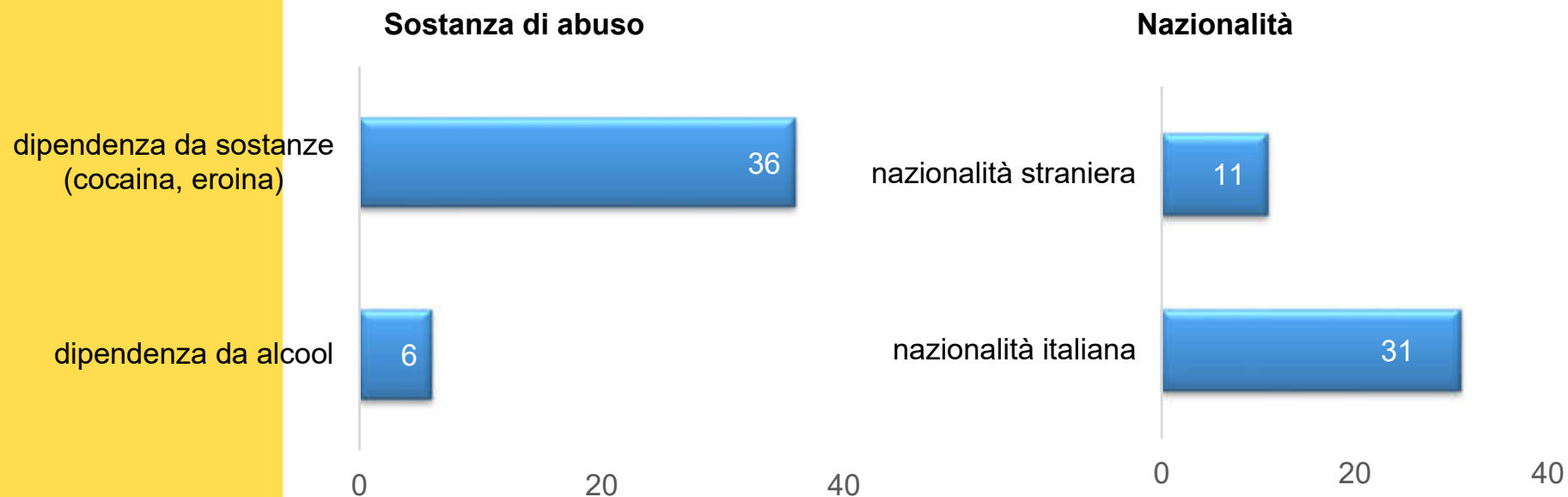
Per questa ragione Fides Onlus ha deciso, con sommo dispiacere, la chiusura del progetto di accoglienza e la **revoca in Regione Piemonte dell'accreditamento di Casa Carla Maria.**



## 2.2 Attività pedagogico- riabilitative

Nel corso del 2022, le **Comunità Ca' Nostra di Corbetta e di Mesero**, iscritte nel Registro dei "Servizi accreditati" della Regione Lombardia, hanno continuato ad accogliere pazienti con problemi di dipendenza patologica per lo svolgimento di percorsi pedagogico-riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo.

Le comunità pedagogico-riabilitative hanno accolto n.**42** persone con problemi di dipendenza patologica, di età compresa tra i 21 e i 64 anni, per un totale di **5.556** giorni di presenza.



La Fides ha predisposto con regolarità "Linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid19, regolarmente comunicate alle equipe, lette ai pazienti e appese nella bacheca delle comunicazioni all'interno della sala riunioni e gruppi delle Comunità.

Nel FASAS dei pazienti è stato predisposto così come richiesto dalla Normativa della Regione Lombardia una Cartella Specifica denominata "Scheda Integrativa FASAS dedicata alla Gestione clinica, Assistenziale, e Organizzativa del paziente presente in Comunità in riferimento al Covid19".



## Attività Formativa svolta dalle équipes Educative delle Comunità

Durante l'anno 2022 sono stati aggiornati il mansionario degli educatori, il Regolamento della Comunità, il documento delle procedure relative all'ambito della somministrazione dei farmaci e il documento delle procedure relative alla pulizia degli ambienti comunitari.

Uno degli obiettivi perseguiti è stato quello di **implementare le competenze teoriche e pratiche degli operatori** nella gestione dei pazienti e dei loro Progetti Educativi Individualizzati. L'attenzione al paziente e a tutte le fasi di cura è stato l'aspetto al quale è stata dedicata attenzione costante.

Gli operatori hanno svolto un incontro settimanale di équipes coordinato dal Direttore e n. 6 incontri di **Supervisione** della durata di due ore, programmati nel 2022 con cadenza bimensile, condotti da un Supervisore esterno che ha svolto inoltre incontri di formazione sul tema della conduzione dei gruppi in Comunità. Si è scelta una nuova impostazione nella conduzione dei gruppi terapeutici, con la presenza nella conduzione del gruppo stesso sia dell'educatore che della psicologa.

Per gli operatori è stata programmata l'**équipe educativa**, separata per ognuna delle due sedi, con cadenza settimanale ed è stata confermata una Equipe Unita con cadenza bimestrale di contenuto formativo per gli operatori. Le équipes hanno continuato a svolgersi in presenza e questo ha permesso alle équipes di svolgere con maggiore efficacia il proprio compito lavorativo.

Sono stati previsti momenti formativi per le singole équipes con cadenza periodica durante l'anno 2022.

Gli operatori, individualmente o in gruppo hanno partecipato a diversi momenti formativi.

Una particolare attenzione nella formazione di équipes - in continuità con quanto avviato nel 2021 - è stata dedicata alla valutazione multidimensionale e multidisciplinare per la presa in carico dei pazienti.

Per ognuno dei pazienti accolti, dopo una fase iniziale di conoscenza e l'individuazione dei loro bisogni, sono stati predisposti **Progetti Educativi e riabilitativi personalizzati** (PEI) condivisi dall'équipe con il paziente stesso.

Con l'attenuarsi della pandemia Covid-19 è stato possibile riprendere le seguenti attività:

- incontro del mercoledì mattina con Don Marcello a Corbetta e con Don Maurizio a Mesero;
- incontri sportivi del sabato pomeriggio a Corbetta;
- uscite/gite/visite di carattere formativo, culturale.

**Esiti raggiunti** dai pazienti nel corso dell'anno:

- ✓ N. richieste di inserimento ricevute: 73 (di cui n 37 dal carcere);
- ✓ N. nuovi ingressi: 22, in base alla disponibilità di posti;
- ✓ N. 2 pazienti a Corbetta hanno concluso il percorso comunitario dopo aver avviato l'inserimento lavorativo e si sono stabiliti all'esterno;
- ✓ N. 3 pazienti (2 a Corbetta e 1 a Mesero) sono stati trasferiti in un'altra realtà comunitaria dove proseguire il programma;
- ✓ N. 3 persone si sono autodimesse (1 a Corbetta e 2 a Mesero) avendo stabilito in autonomia di aver svolto il percorso per un periodo sufficiente di tempo;
- ✓ N. 6 continuano il percorso nel 2023 a Corbetta;
- ✓ N. 8 continuano il percorso nel 2023 a Mesero.



**I Colloqui personali** sono stati condotti con cadenza settimanale sia dall'educatore di riferimento e sia dalla psicologa.

**I gruppi educativi** presenti nel percorso di Comunità sono stati:

- La Traccia occasione di riflessione e discussione su aspetti e valori dell'esistenza umana e sulla possibilità di renderli concreti e attuali.
- Gruppi psicoeducativi: riflessione e confronto su svolgimento percorso educativo in comunità; ricostruzione rapporti con la propria famiglia; la dipendenza e i suoi effetti nella vita; rapporto tra fattori esterni ed interni nella propria storia di vita.
- Gruppo Casa: occasione di lavoro per i pazienti sulle dinamiche relazionali esistenti nelle giornate della Comunità.
- Gruppo mensile con il Direttore: occasione di confronto, ascolto e formazione. Nel corso dell'anno 2022 è stato possibile attivare 4 incontri per ogni Comunità.
- Gruppo incontro di lettura: ha la funzione di aiutare i pazienti a confrontarsi su tematiche formative culturali e di stimolare la capacità di lettura e comprensione dei testi proposti.
- Gruppo Accoglienza: si riunisce ogni volta che entra un nuovo paziente in Comunità. Ha un suo protocollo nel quale sono indicati obiettivi e contenuti. E' occasione per tutti di riprendere in mano il Regolamento della Comunità.





## **Attività svolte** nell'anno 2022 riferite alla Programmazione giornaliera/settimanale

- Creazione di soggetti ed elementi per allestimento del presepe (tradizionale e a tema con un laboratorio di Arteterapia);
- incontri volti al recupero di carenze nel percorso formativo dei pazienti;
- momenti formativi sulla disassuefazione dal fumo;
- attività sportive, ricreative, culturali;
- attività periodica di cineforum su tematiche programmate dall'equipe educative;
- attività di occupazioni manuali: svolgimento dei lavori domestici, lavori di piccola manutenzione, assemblaggio, coltivazione orto, allevamento piccoli animali;
- serate con proiezione di documentari di cultura generale;
- n 3 giornate di volontariato di gruppo in Villa Annoni;
- esperienza di volontariato presso la Cascina "Capra e cavoli" di Inveruno;
- preparazione di un paziente a ricevere il Sacramento della Cresima;
- uscite giornaliere presso il Parco del Ticino, in Liguria, Val Veny, Val Vigizzo;
- soggiorno di una settimana nel periodo estivo a Cervinia in Valle d'Aosta dei pazienti di entrambe le Comunità di Corbetta e Mesero con la presenza degli educatori;
- attività in piscina a Inveruno;
- partecipazione alla Fiera di Inveruno con presentazione dei dolci prodotti nel Laboratorio Pasticceria di Mesero;
- cena del Dono con pazienti e tutti gli operatori;
- attività motoria settimanale;
- istituzione della "Giornata della Casa" in primavera ed autunno: occasione per approfondire il significato della casa come luogo di cura delle relazioni attraverso momenti di riflessione (video, letture, film) e anche di lavoro pratico concreto volto alla manutenzione e alla pulizia degli ambienti di vita della Comunità;
- uscite di gruppo o individuali (con o senza accompagnamento) per: visite mediche, commissioni, colloqui presso SERT/SMI/NOA/UEPE, S. Messa, teatro, visite ai familiari, volontariato c/o parco o oratorio.

Durante la permanenza in Comunità del paziente, il **rapporto con la famiglia** - se valutato costruttivo per il paziente e riferito ad un obiettivo specifico del suo PEI - è stato mantenuto.

Tutti hanno richiesto un forte **supporto psicologico** per motivarsi al cambiamento, rafforzare l'autostima personale-emotivo-relazionale, imparare a dar senso a gesti e scelte della quotidianità, svolgere responsabilmente compiti, progettare il futuro.

Le principali cause degli **abbandoni** vanno ricercate nelle motivazioni che spesso sono poco centrate sulla problematica della dipendenza, ma spesso su problemi esterni alla persona quali il lavoro, la casa, le relazioni familiari. Di conseguenza le persone facilmente sono auto-convinte che la risoluzione della loro problematica di dipendenza debba essere affrontata con la ricerca del lavoro e di una soluzione abitativa.

Il **lavoro educativo** in Comunità sollecita i pazienti a ricercare nella loro storia di vita e nelle relazioni disfunzionali le radici della propria dipendenza che è sintomo di complesse problematiche. Questa complessità e la fatica connessa al lavoro di recupero della propria storia personale, con la necessità di riprendere contatto con vicende emotivamente dolorose, rendono non automatica l'adesione del paziente al lavoro proposto in Comunità. Per i pazienti risulta peraltro molto faticoso accogliere i tempi del lavoro educativo che non possono essere quelli del massimo risultato con il minimo sforzo.

Uno spazio particolare è stato dedicato alla cura, compilazione, conservazione e archiviazione dei **FASAS** (fascicoli personali) dei pazienti.

Prezioso il servizio prestato da **volontari**. Nel corso dell'anno abbiamo avuto modo di prendere contatto con alcuni volontari provenienti dalle realtà dell'Associazione o del lavoro nel Settore Socio-sanitario. (Accompagnamenti dei pazienti, corso di lingua italiana per stranieri, attività di animazione, attività domestiche, presenza in Comunità per attività di tipo ludico-ricreativo-sportive, presenza in turnazione diurna e anche notturna nelle Comunità).

#### Lavoro di rete territoriale:

- rapporti con Servizi preposti alla cura della persona che presenta problemi di dipendenza e problemi giudiziari;
- incontri con scolaresche (c/o scuole) e gruppo scout per la sensibilizzazione degli adolescenti al problema delle dipendenze e della sieropositività/Aids e lo scambio di esperienze;
- incontri organizzati dal CEAL (Coordinamento Enti Ausiliari Lombardi) per esaminare aspetti di criticità comuni alle varie realtà comunitarie e per confrontarsi su possibili soluzioni e/o negoziazioni con la Regione;
- Incontri con le Amministrazioni Comunali di Corbetta e Mesero per la valutazione di progetti futuri;
- sostegno al Progetto di Prevenzione e contrasto del Gioco d'azzardo Patologico gestito dal Comune di Corbetta
- utilizzo di uno spazio a Mesero per il Progetto «*Il Freno Giusto*»;
- Contratto di Comodato per l'utilizzo dell'appartamento di Casa Betania presso lo stabile della Parrocchia di Mesero.

## 2.3 Attività nel settore sociale

### Accoglienza serale-notturna senza dimora

La **Casa degli Amici** offre **gratuitamente** dal 1973 accoglienza serale-notturna a persone “senza dimora”. Continua la sua attività, tra vecchie e nuove povertà.

I valori riguardanti la struttura voluta da Padre Mario Lupano sono:

- partire dai bisogni della persona
- essere un ambiente familiare
- assicurare continuità di servizio
- mettere in atto modalità di aiuto per ridare fiducia e volontà di ripresa



I fattori di rischio di caduta nella povertà e di abbandono sono molteplici e in aumento a motivo anche della grave crisi sociale in atto: perdita del lavoro, rottura dei rapporti familiari, sfratto abitativo, disturbi di natura psichica, problemi di dipendenza.

Tra gli ospiti ci sono **persone deboli e fragili** e persone che per anni hanno vissuto una vita decorosa, ben inserite nella società.

La rottura dei legami familiari, in continuo aumento, porta quasi sempre per l'uomo la perdita dell'abitazione e spesso del lavoro. A questo si aggiungono stati di malattia invalidante che ne aggravano ulteriormente la situazione.

In particolare, per stranieri in Italia da anni, lo stato di malattia porta alla perdita del lavoro e alla impossibilità di far fronte all'affitto.

Al momento della dimissione ospedaliera, per la persona senza dimora, i problemi si aggravano ulteriormente in quanto a Milano esiste un solo centro post-ricovero a cui poter accedere.

Il traguardo non è sempre l'autonomia. Per tutti il passo importante da compiere è comprendere che serve "prendere in mano la propria vita e guardarsi dentro!".

Il bisogno non è solo avere a disposizione beni materiali, ma riuscire a stabilire una relazione in cui l'ascolto e il dialogo assumono particolare valore.

La Casa degli Amici vuole essere una **realtà comunitaria viva**: in nome del Vangelo essa offre accoglienza gratuita alla persona nel rispetto della dignità, della storia e dei bisogni di ciascuno; cerca inoltre di condividere con discrezione situazioni e problemi perché ciascuno possa sentirsi meno solo.

Anche nel 2022 gli ospiti sono stati invitati a rafforzare l'impegno ad una maggiore attenzione alle norme di igiene e distanziamento sia in Casa che durante la giornata, nei loro luoghi di ritrovo.

Al rientro serale si è mantenuto l'impegno della **misurazione temperatura e igienizzazione delle mani**. Si è continuato anche il programma di igienizzazione degli ambienti con l'uso di un apparecchio ozonizzante.

**La Casa può contare sulla collaborazione e solidarietà di tante persone** che la percepiscono come un bene comune da preservare e sostenere. Persone amiche, vicini di casa, commercianti, quasi giornalmente, forniscono alimenti e beni di prima necessità. Oltre agli Amici della Casa, i beni ricevuti vengono consegnati anche alle famiglie che si rivolgono alla Casa in cerca di aiuto.





**Volontari:** nel servizio degli ospiti, al fine di evitare rischi di contagi, anche nel 2022 è stata evitata la presenza di persone volontarie esterne per il servizio dell'accoglienza e della cena.

Nella **sala mensa** è stato mantenuto un adeguato distanziamento dei posti a tavola.

**Nell'inserimento degli ospiti** è stata favorita la presenza di persone che giornalmente frequentano l'**Opera Cardinal Ferrari**, mantenendo i contatti con la stessa per eventuali casi sospetti, cosa che fortunatamente non si è verificata.

Il **tempo di permanenza** è variato in base alle necessità della persona, raggiungendo e superando anche l'anno per le persone più anziane, ammalate, in grave difficoltà o con prospettiva di imminente sistemazione abitativa.

I **periodi di permanenza**, avendo come riferimento l'anno solare, sono stati i seguenti:

- n. 1 persona fino a 2 mesi
- n.14 persone fino a 4 mesi
- n. 10 persone fino a 7 mesi

Da notare che n. 11 persone erano già presenti nel 2021, per un periodo totale (2021/2022) che va da 9 a 10 mesi a persona.

Le **professioni** delle persone sono molto diverse: agente immobiliare, ingegnere aeronautico, elettricista, carrellista, operaio, elettricista, panettiere, muratore, cameriere, cuoco, muratore, oltre a pensionati e disoccupati.

<b>Persone accolte:</b>	<b>Fasce di età:</b>
n. 25 (13 da paesi extracomunitari)	n. 9 dai 51 ai 60 anni n. 10 dai 61 ai 70 anni n. 6 dai 71 agli 80 anni
<b>Età media:</b> 64 anni	



La difficoltà a trovare una sistemazione consono successiva, alternativa al ritorno in strada, fa aumentare il tempo di permanenza degli ospiti. Non è raro il caso di persone per le quali non vi è possibilità di una sistemazione definitiva che, dopo aver soggiornato in altre strutture per il periodo prestabilito, ritornino a chiedere accoglienza.

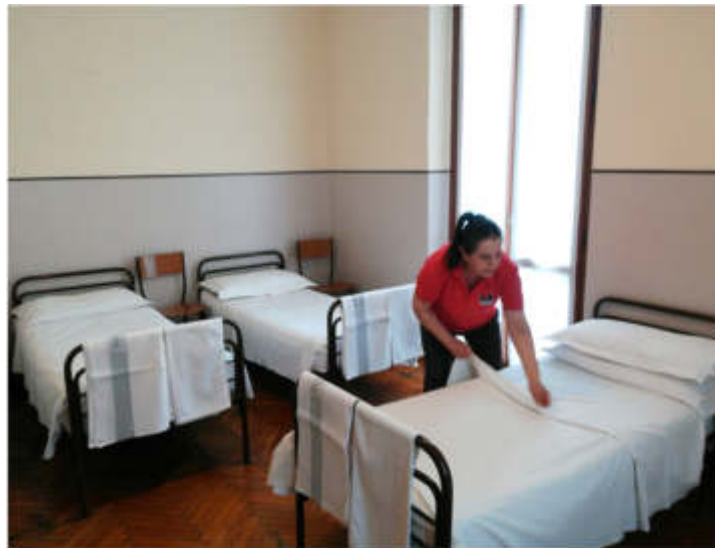
**Lo stile familiare** facilita l'osservanza del regolamento della Casa, ma soprattutto favorisce rapporti improntati alla cordialità e al rispetto reciproco.

**L'ospitalità è totalmente gratuita:** nessun tipo di ricompensa viene accettato dagli ospiti.

Pur non avendo stipulato "convenzioni con enti pubblici", **la Casa degli Amici opera in rete** sia con servizi pubblici, sia con realtà del privato sociale.

In particolare, vengono mantenuti rapporti con:

Opera Cardinal Ferrari - accoglienza diurna  
SAM-Servizio Accoglienza Milanese Caritas  
SAI-Servizio Accoglienza Immigrati Caritas  
Fondazione F.lli S. Francesco - accoglienza notturna  
Ronda della Carità - unità di strada  
Centro S. Antonio - centro di ascolto  
Centri ascolto Parrocchie varie  
Servizi sociali ospedalieri  
Servizi Sociali del Comune di Milano: adulti in difficoltà  
Enti hinterland Milano





Attualmente il rischio di entrare in una fase di povertà è una tendenza trasversale per età, provenienza e professione. Una povertà della quotidianità che abbassa l'età del disagio e coinvolge anche il ceto medio.

Il **reddito di cittadinanza** per cittadini italiani e stranieri regolari è un buon sostegno che permette alle persone di non dipendere dalla “carità” in tutto. Tuttavia, non è sufficiente per permettere un'autonomia di vita, a partire dalla “CASA”.

La Casa degli Amici si è **finanziata soprattutto con offerte da associati e da privati**.

In particolare:

- Autofinanziamento membri dell'Associazione 77 %
- Offerte in natura 9 %
- Offerte da singoli e enti privati 14 %

La Casa degli Amici risponde inoltre a bisogni primari di persone che frequentemente si presentano alla porta; offre **sostegno economico ad alcune famiglie di immigrati** che vivono ai margini della città o che stanno faticando per un inserimento dignitoso.

In particolare, nel corso dell'anno 2022 si è fatta carico del pagamento di spese relative al reddito insufficiente (57%) e agli alloggi (30%). Inoltre, ha distribuito alimenti che provengono da privati, associazioni, esercizi commerciali.

Per questi interventi la Fides ha istituito nel 2000 un “**Fondo Nuove Povertà**”, incrementato dal 2009 in poi dal contributo 5perMille. Visto l'aumento delle richieste di aiuto, la Fides ha deliberato di incrementare il Fondo con entrate provenienti da associati.

La Casa degli Amici è diventata, nel tempo, luogo a cui prestano attenzione vicini e conoscenti. **Molti** di loro, condividendone le finalità, **si impegnano come volontari** in vari servizi, tanto da percepire la Casa come un progetto comune.

La nostra Parrocchia ci è vicina con la stima e la collaborazione reciproca, impegnando i parrocchiani con raccolte di generi di prima necessità.

La Casa è inoltre punto d'appoggio per arrivi / partenze di volontari e ponte di comunicazione con la **Missione di Sakalalina** (Madagascar) e sede di partenza dei pacchi destinati alla Missione, spediti tramite container.



## Housing sociale

Sono rimasti attivi due progetti di housing sociale (**Casa Betania**) che, nel corso del 2022, hanno ospitato n.4 persone provenienti dalle Comunità Ca' Nostra dove avevano concluso il percorso riabilitativo, bisognose di svolgere un'ulteriore fase di accompagnamento al reinserimento, seguite da un educatore e dalla psicologa di Ca' Nostra con colloqui e sostegno rispetto alle esigenze legate al loro Progetto Educativo.

Ciascuno di loro ha predisposto un planning delle attività settimanali da presentare in equipe. Tutti hanno perseguito gli obiettivi previsti dal PEI.

N.3 persone hanno intrapreso un'attività lavorativa e n.1 ha cominciato a svolgere servizio di volontariato presso un parco.

---

## Centri di Ascolto

Il Centro di ascolto di **Casalpusterlengo** offre uno spazio umano di attenzione, ascolto e rispetto a persone in situazione di bisogno per capire a fondo la natura del problema e, collaborando con la persona stessa, attivarsi per risolverlo. E' aperto a italiani e stranieri tramite servizio telefonico di ascolto e segreteria dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 16:00. Nel 2022: n. 30 richieste d'aiuto.

Il Progetto "Centro di Ascolto" di **Inveruno** ha svolto la sua attività fino al 30 Giugno 2022, è stata sospesa l'attività poiché il comune di Inveruno non ha più rinnovato la disponibilità a concedere l'ambulatorio medico per lo svolgimento delle attività. Nei mesi da Gennaio 2022 a Giugno 2022 sono state incontrate 15 persone che hanno richiesto consulenza rispetto alle problematiche del Gioco d'azzardo patologico.

---

## Ca' Nostra Leinì

Nel 2022 la Cooperativa La Terra Promessa 2 – con cui l'anno scorso è stato prorogato il Contratto di Comodato della Casa sita a Leinì (TO) in Strada Zea, 1 – ha proseguito l'attività di Accoglienza Comunitaria per Minori Stranieri Non Accompagnati.

Sono stati ospitati n. **23** ragazzi di diverse nazionalità per un periodo medio di un anno e per un totale di n. **134** ragazzi dall'inizio dell'attività che risale a novembre 2015. Nel 2022 è proseguito il progetto di apicoltura, avviato nel 2021, che è stato condiviso con i ragazzi ospiti della Comunità che, una volta formati, hanno potuto sperimentarsi attivamente nella cura delle arnie.

Si tratta di un intervento economico finalizzato a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia di singoli e famiglie.

Nel 2022 il **Direttivo** ha deliberato di stanziare un incremento del fondo € 30.000,00 e accantonare la somma di € 9.144,60 proveniente dal contributo 5xMille anno 2021.

L'utilizzo del fondo durante l'anno 2022 è stato di € **27.740,72**.

Dato il saldo iniziale di € 12.338,83 a fine anno la dotazione del Fondo Nuove Povertà è di € **23.742,71**.



**25** soggetti singoli

**12** famiglie

Nel 2022 il **Salone** è stato utilizzato per momenti conviviali e piccole feste; incontri di supervisione dell'équipe operativa; corsi di formazione del personale; partecipazione alla Messa.

## Fondo Nuove Povertà

## Salone Multifunzionale «Padre Mario Lupano»

## 2.4 Cooperazione internazionale

### Missione di Sakalalina (Madagascar)

**Contesto politico.** Il presidente Andry Rajoelina governa il paese insieme al primo ministro Christian Ntsay dal gennaio 2019. Le elezioni legislative hanno dato al partito presidenziale la maggioranza nell'Assemblea nazionale, consolidata sia dalle elezioni comunali e sia da quelle senatoriali. L'ultimo rimpasto di governo è stato effettuato a metà marzo 2022 e ora l'esecutivo conta 30 ministri, di cui 9 donne. Le prossime elezioni presidenziali in Madagascar sono previste per il 2023.

**Situazione economica.** Le prospettive di sviluppo in Madagascar sono ostacolate dal basso potenziale di crescita e dall'esposizione a crisi frequenti, profonde e persistenti. L'attuale recessione è tre volte più grave che nella maggior parte degli altri paesi africani (-7,1%) e colpisce i settori economici importanti (minerario, turistico, trasporti e servizi) mentre l'impatto della siccità nel sud porta a malattie tra il bestiame, riduzione dei raccolti, una crescente insicurezza alimentare e migrazioni interne. Il tasso di povertà ha raggiunto un nuovo massimo (81% della popolazione, misurato rispetto alla soglia di povertà internazionale di 2,15 dollari pro capite al giorno). Nel 2022, una terza ondata della pandemia di Covid, una serie di gravi eventi climatici e gli effetti negativi della guerra in Ucraina, come l'aumento significativo dei prezzi mondiali di carburanti e generi alimentari (+34%), hanno ridotto le prospettive commerciali verso i principali partner tra cui l'UE. Il PIL pro capite resta al di sotto dei livelli pre-crisi 2020.

**Scenario di sviluppo.** La crescita rimane strutturalmente limitata dalla mancanza di capitale umano e di infrastrutture, dalla prevalenza dell'informalità, dall'agricoltura di sussistenza, dalla debolezza delle istituzioni e soprattutto dagli impatti del cambiamento climatico. In assenza di riforme coraggiose, il Madagascar potrebbe impiegare molto tempo per invertire la perdita di reddito medio verificatasi durante la crisi del Covid e diversi anni per raggiungere l'attuale tenore di vita dei paesi più vicini in termini di aspettative economiche e sociali. Il capitale umano del Madagascar è uno dei più bassi al mondo. Il tasso di malnutrizione cronica è alto; il 97% dei bambini malgasci di 10 anni non è in grado di leggere e comprendere un breve testo adatto alla loro età. Il Madagascar ha un nascente sistema di protezione sociale, che copre solo il 6% delle persone molto povere, la spesa relativa alle reti di sicurezza è molto bassa (0,3% del PIL). La situazione alimentare e nutrizionale rimane precaria. Secondo il Programma Alimentare Mondiale (PAM), ben 8,8 milioni di persone in Madagascar erano in condizioni di insicurezza alimentare. La situazione continuerà a deteriorarsi gradualmente, in particolare al sud dove tra dicembre 2022 e marzo 2023, più di 2 milioni di persone potrebbero sperimentare livelli di insicurezza alimentare acuta e 0,3 milioni di persone una situazione di emergenza assoluta.

## Centro di Sviluppo Rurale (CDR)

Il CDR è un programma di solidarietà la cui missione è migliorare la vita delle popolazioni vulnerabili, promuovere la giustizia sociale e preservare l'ambiente. Nel corso del 2022 il centro ha sviluppato quattro progetti principali nei settori (A) sociale, (B) educativo e (C) ambientale.

**A1. Sostegno a Distanza (SAD).** L'adozione a distanza è un aiuto concreto che permette a un bambino di crescere in buone condizioni e diventare un adulto indipendente e realizzato. I nostri sostenitori assicurano l'istruzione di bambini dai 6 ai 14 anni, contribuendo alle spese di scolarizzazione, materiale scolastico, cibo, salute. In Madagascar il livello di istruzione degli studenti è preoccupante, molti bambini abbandonano la scuola dopo la scuola primaria a causa della povertà, edifici scolastici inadeguati o lontani dalle abitazioni. Il SAD cerca di facilitare l'apprendimento e migliorare l'ambiente scolastico, ma anche contribuire alla crescita del bambino fornendo istruzione, formazione professionale, materiale scolastico, alimentazione, cura, protezione, sostegno didattico, attività extrascolastiche, sostegno familiare.

L'ingiustizia sociale è un fardello per i più giovani, infatti più del 20% di loro sono inattivi e senza prospettive. Il rischio di cadere nella povertà, atteggiamenti o comportamenti negativi o addirittura essere vittima di discriminazioni o pratiche disoneste è una criticità. Il SAD diventa un mezzo per emancipare le ragazze e aiutare i ragazzi dai 15 ai 24 anni a diventare adulti autonomi. La nostra sponsorizzazione sostiene i giovani più disponibili, ambiziosi e responsabili nella loro formazione professionale e all'inizio del loro inserimento lavorativo.

Nel 2022 abbiamo fornito assistenza educativa e socioeconomica a **196 bambini** e alle loro famiglie. **Altri 48 bambini sono stati aiutati direttamente dalla Ong senza alcun sostegno straniero.**

La **mensa scolastica** ha funzionato regolarmente per 112 bambini fornendo almeno un pasto equilibrato al giorno, condizione per seguire bene le lezioni.

Presso il Centro Sociale e il centro "Vohikala" si è continuato a svolgere **corsi di doposcuola, di informatica** e, per un gruppo di ragazze, un **corso a maglia e cucito**.

E' stato terminato l'allestimento delle **stanze del dormitorio per 10 studenti a Ihosy.**

Con entusiasmo, dopo 2 anni di assenza, è stata ripresa la festa annuale del CDR.

Si è celebrato inoltre il 40° anniversario dell'inizio della costruzione del CSR Soavimbahoaka, con diversi stand, di cui 2 speciali con foto, statistiche e poster per ricordare la storia dell'ospedale e sottolineare l'eco positiva presso la popolazione malgascia.





**A2. Sostegno alle persone svantaggiate.** Contribuire al benessere di tutti e migliorare l'alimentazione significa migliorare l'accesso a un'alimentazione sana ed equilibrata e a un'assistenza sanitaria di qualità. L'ONG ha contrastato la malnutrizione migliorando le diete e offrendo assistenza sanitaria gratuita alle persone più vulnerabili, in particolare donne e bambini. Sono stati garantiti la distribuzione di cibo (riso e verdure) e il libero accesso ai servizi di assistenza ospedaliera per gli abitanti più poveri.

**B1. Supporto all'istruzione.** Il diritto all'istruzione è fondamentale per migliorare le condizioni di vita degli abitanti delle zone rurali isolate. Le scuole sono spesso in cattive condizioni e incapaci di accogliere e soddisfare le esigenze di una numerosa popolazione in età scolare. I bambini di Sakalalina desiderano studiare e sono pronti ad affrontare sacrifici per riuscirci. Il liceo di Sakalalina, che per tre anni consecutivi ha registrato ottimi risultati agli esami finali, non disponeva più di aule, tavoli, banchi, attrezzature proprie, tanto da distribuire i 124 studenti in aule provvisorie. L'ONG ha accolto le richieste e avviato con la propria manodopera - grazie anche alla collaborazione di genitori, alunni e insegnanti - la ristrutturazione degli edifici (tre aule) del liceo per la gioia di tutti.

**C1. Lotta alla desertificazione e tutela dell'ambiente.** L'umanità dipende direttamente dalle risorse naturali per la sua sussistenza ed è quindi particolarmente minacciata dal degrado ambientale. L'ONG incoraggia la partecipazione delle popolazioni locali al mantenimento e al ripristino degli ecosistemi e la gestione concertata e inclusiva dei territori per combattere il cambiamento climatico e preservare la biodiversità. Le attività nel sito di rimboscimento continuano: due operai hanno lavorato regolarmente durante tutto l'anno per la sorveglianza, la pulizia delle barriere tagliafuoco e la sostituzione della vegetazione distrutta dall'incendio di tre anni fa. Sono state coltivate 9.000 piantine autoctone, ma a causa delle precipitazioni insufficienti, solo 6.000 sono state piantate e 3.000 rimangono e crescono nel vivaio in attesa di futuri rimboschimenti o in sostituzione di alberi morti. Nonostante i cambiamenti climatici che rendono secca e deserta una vasta area di boscaglia, la foresta di Sakalalina si infittisce e il giardino botanico cresce e fiorisce. I primi frutti sono già stati raccolti: mango, cuore di manzo, albero del pane, cacao e altri. Il giardino è stato arricchito con molte qualità di piante esotiche. Alle giornate di rimboscimento hanno partecipato studenti delle scuole superiori e vari gruppi sociali. Una nuova associazione di quasi 60 membri, si è costituita sotto il nome di "Red Book Challenge". Gli associati sono per lo più giovani che si incontrano mensilmente per divulgare le attività di conservazione della natura attraverso proiezioni e dimostrazioni e l'intervento del personale sanitario e altre persone interessate.





## Altre attività di supporto

E' stata effettuata la **Perforazione di un nuovo pozzo al Centro di formazione**, profondo 62 metri che fornisce circa 4000 litri/ora di acqua potabile. È in costruzione una nuova cisterna di 4 metri cubi alla quale sarà installata un'elettropompa e allacciate le tubazioni per collegare l'impianto all'acquedotto esistente. Ciò dovrebbe garantire una costante quantità d'acqua anche nei periodi di siccità.

La famiglia di un dipendente ONG continua la conduzione dell'**allevamento di polli e la coltivazione di un orto**. Il lavoro è svolto bene e la produzione mensile riesce a garantire in parte la carne e le uova necessarie per tre cucine, quelle della casa degli operatori umanitari, della mensa scolastica e dell'ospedale. Diminuita invece la produzione di legumi e frutta a causa della siccità e delle malattie delle piante.

## Centro Sanitario Rurale (CSR)

Dopo una lunga negoziazione dei termini dell'accordo con le direzioni regionali e nazionali, il 28 novembre 2022 è stato firmato il **decimo accordo di partenariato pubblico-privato** tra il Ministero della Salute malgascio, la ONG e l'Associazione italiana FIDES ONLUS della durata di cinque anni (2022-26).

Dopo due anni di restrizioni per il Covid-19, la normalità della vita è tornata gradualmente con la ripresa e le usanze locali. Per sollevare le famiglie dai costi legati alla circoncisione, presso il CSR Soavimbahoaka sono state effettuate tre sedute chirurgiche gratuite per la circoncisione di 280 ragazzi malgasci. La ONG ha coperto i costi dei farmaci e delle attrezzature chirurgiche utilizzate. Sempre per aiutare gli strati più poveri della popolazione rurale sono state organizzate tre giornate di "porte aperte" per fornire visite, diagnosi e cure gratuite. Circa 2.200 persone hanno ricevuto i servizi gratuitamente.

Le sorgenti che riforniscono l'ospedale sono sempre più scarse d'acqua. Al fine di garantire un costante approvvigionamento idrico, l'ONG ha deciso, con il supporto tecnico di una ditta specializzata, di scavare un **nuovo pozzo** profondo 62 metri che può dare 2000 litri/ora di acqua potabile; inoltre, ha rimesso in funzione la vecchia cisterna installando una pompa e provveduto all'allacciamento alla rete idrica esistente. I lavori di manutenzione restano sempre una priorità e sono necessari ulteriori investimenti per le risorse idriche ed energetiche. Dal lato operativo, l'ONG ha sostenuto il CSR Soavimbahoaka con i suoi operai, materiali, energia elettrica prodotta dall'impianto solare, veicoli il trasporto di medicinali e materiale di consumo sanitario.

## Alcuni dati sui servizi prestatati nel 2022

**Consulenze esterne:**  
22.994

**Ospedalizzazioni:**  
1.872

**Interventi chirurgici:**  
402

**Parti in ospedale:**  
136

**Vaccinazioni bambini in età 1-5 anni per polio:**  
541

**Farmaci prescritti:**  
23.788

**Visite odontoiatriche:**  
362



## Partecipazione a incontri tematici, istituzionali e coordinamenti

Nel 2022 il **lavoro di rete territoriale e la partecipazione dei volontari** è stato svolto sia in streaming attraverso incontri on-line/webinar sia in presenza.

In particolare:

- incontri periodici di confronto con i Servizi preposti alla cura della persona (ATS, SERT) con riguardo ai problemi di dipendenza e giudiziari;
- partecipazione a coordinamenti territoriali (CICA, CRCA, CEAL) per esaminare criticità e ricerca di soluzioni a problemi di carattere generale e rapporti con le istituzioni;
- incontri con amministrazioni comunali (Corbetta, Mesero) per definizione progetti e sostegno alla prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico;
- incontri con Associazioni territoriali che si occupano di persone senza dimora/in difficoltà (Servizio Accoglienza Milanese Caritas, Ronda della Carità, Cena dell'Amicizia, Fondazione F.lli S. Francesco/Centro S. Antonio, Casa accoglienza «E. Jannacci», Centri ascolto Parrocchie varie, Opera Cardinal Ferrari, Serv. Soc. ospedalieri, Serv. Soc. del Comune di Milano (adulti in difficoltà, centri multiservizi anziani, Centro Aiuto Dipendenze, Nuclei Operativi Alcolisti, Enti hinterland Milano);
- partecipazione al coordinamento dei Volontari Italiani per il Madagascar (VIM) in collaborazione con altre ONG e associazioni italiane per specifici progetti comuni;
- partecipazione a coordinamenti quali il Fio.PSD (Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora), la commissione gravi emarginati di CARITAS Ambrosiana, il Forum del Sostegno a Distanza.

## Strumenti di comunicazione

L'evoluzione e la presenza nella quotidianità della tecnologia, in particolare di internet e tutto il mondo ad esso connesso, stimolano ad affiancare ai tradizionali modi di comunicare nuovi strumenti e nuovi linguaggi. Anche FIDES ONLUS, avendo come elemento vitale le relazioni personali, sta affrontando questo cambiamento rivedendo le proprie strategie di comunicazione e raccolta fondi. Internet e i social network assumono quindi un ruolo imprescindibile e fondamentale, ma non sostituiscono rispetto agli strumenti tradizionali.

### **Notiziario L'Emmanuele:**

Nel 2022 sono stati pubblicati 2 numeri: uno ad aprile e uno a dicembre con la sintesi delle attività svolte in Italia e in Madagascar.

### **Pagina Facebook di Fides Onlus:**

La pagina Facebook «Fides Onlus» contiene aggiornamenti e informazioni sulle attività della Fides in Italia. Conta 217 follower. Post pubblicati nel 2022: 7.

### **Pagina Facebook della Missione di Sakalalina:**

La pagina Facebook «Fides-Missione Sakalalina» contiene aggiornamenti e informazioni sui nostri progetti a Sakalalina.

Conta 3655 follower, in maggioranza donne sopra i 65 anni. Post pubblicati nel 2022: 6.

### **Sito web istituzionale:**

Il sito ufficiale [www.fidesets.org](http://www.fidesets.org) contiene le informazioni associative e gli aggiornamenti delle attività in corso sia in Italia sia in Madagascar.

Statistiche 2022: n. 3.332 sessioni di utenti; n. 2.631 utenti hanno visitato il sito; durata media per accesso: 1' 33"; aggiornamenti al sito ufficiale: 8.

Dal 2020 è stata creata una sezione apposita per l'emergenza Covid19 in cui periodicamente sono state pubblicate le linee guida secondo le normative ministeriali.

## Attività di volontariato

Le attività di volontariato promosse da Fides Onlus sono gradualmente riprese dopo la pandemia. Si sono svolti alcuni incontri con scolaresche e gruppi scout per la sensibilizzazione degli adolescenti al problema delle dipendenze e della sieropositività/Aids e per lo scambio di esperienze.

Nelle comunità pedagogico-riabilitative è proseguita l'attività dei volontari per gli accompagnamenti, corsi di lingua italiana per stranieri, animazione, attività domestiche, ludico-ricreative-sportive.

A sostegno della salute e dei bambini del Madagascar, diversi volontari raccolgono e offrono materiale, farmaci e latte da inviare a Sakalalina. Il materiale viene spedito in Madagascar tramite container e volontari.



# Il rendiconto sociale

---



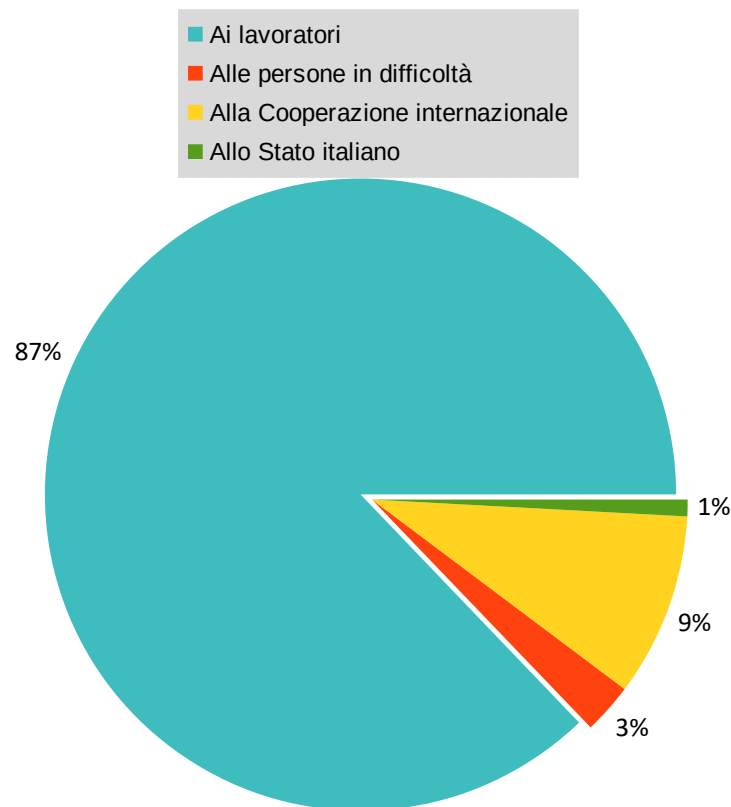
Nella teoria economica il Valore Aggiunto (VA) è definito come l'aggregato che realizza un **collegamento effettivo tra la contabilità utilizzata per il bilancio civilistico-fiscale e quella sociale.**

Il bilancio economico-finanziario non è in grado di rilevare il contributo alla crescita dell'economia e ambiente di riferimento generata dalla politica di allocazione delle risorse.

L'analisi del valore aggiunto assume quindi un'importanza fondamentale perché consente sia di calcolare la ricchezza creata dall'associazione a vantaggio dell'intera collettività, sia di identificare le diverse categorie di portatori di interesse che sono gli effettivi destinatari al suo interno. Questo è il **vero contributo dell'associazione al benessere sociale e al territorio** che deve essere suddiviso tra gli interlocutori interni partecipanti al processo produttivo, gli interlocutori esterni e la ONLUS stessa che fonde in sé l'interesse comune di tutti i beneficiari attuali e potenziali.

### Produzione del valore

+ Ricavi delle prestazioni	1.654.760,76
+ Altri componenti positivi	366.888,44
<b>Produzione caratteristica lorda</b>	<b>2.021.649,20</b>
- Costi esterni	-656.147,06
- Oneri finanziari	-23.932,70
+ Proventi finanziari	169,47
<b>Valore aggiunto caratteristico lordo</b>	<b>1.341.738,91</b>
- Ammortamenti	-93.891,91
- Accantonamenti	-39.144,60
+ Risultato gestionale negativo	421.062,55
<b>Valore aggiunto caratteristico netto</b>	<b>1.629.764,95</b>
- Oneri da attività diverse	-7.522,28
+ Proventi da attività diverse	22.516,50
- Oneri straordinari	-103.668,88
+ Proventi straordinari	2.879,36
<b>Valore aggiunto globale da ripartire</b>	<b>1.543.969,65</b>



## 3.1 La produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il Valore Aggiunto globale prodotto e distribuito da FIDES ONLUS ai suoi portatori d'interesse ammonta per l'**anno 2022 a € 1.543.969,65** in contrazione rispetto all'anno precedente.

L'aumento del disavanzo d'esercizio e di componenti straordinarie negative legate agli investimenti finanziari hanno ridotto il valore aggiunto caratteristico netto e quello globale da ripartire. FIDES ONLUS nel 2022 ha comunque distribuito in percentuale più valore ai suoi lavoratori e volontari.

## 3.2 L'analisi dei dati di bilancio

### STATO PATRIMONIALE al 31/12/2022

ATTIVO		PASSIVO	
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0,00	A) PATRIMONIO NETTO	5.945.263,18
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.777.818,18	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	110.000,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.050.167,04	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	469.184,44
D) RATEI E RISCONTI	0,00	D) DEBITI	302.151,90
		E) RATEI E RISCONTI	1.385,70
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.827.985,22</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.827.985,22</b>

### RENDICONTO GESTIONALE esercizio 2022

ONERI e COSTI		PROVENTI e RICAVI	
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2.111.807,96	A) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2.021.948,56
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE	7.522,28	B) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	22.516,50
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	438,10	C) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	0,00
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	113.365,16	D) RICAVI, RENDITE e PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	769,47
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	235.143,58	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1.980,00
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>2.468.277,08</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>2.047.214,53</b>

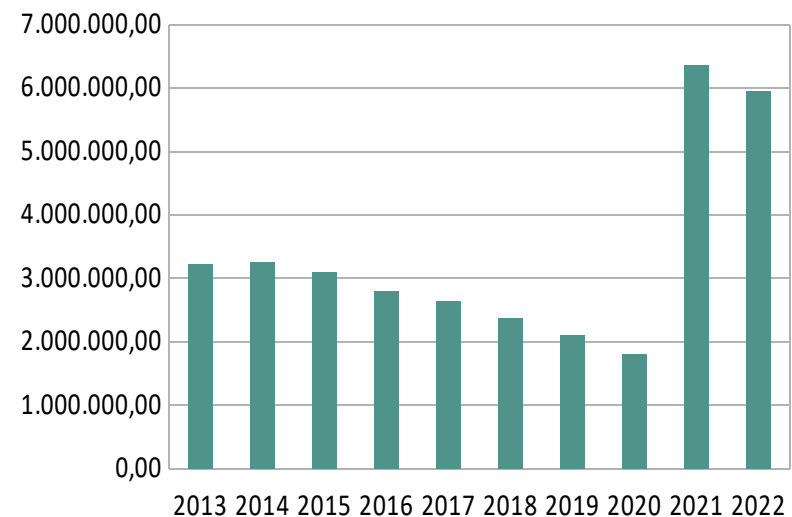
**Risultato gestionale negativo** **-421.062,55**

FIDES ONLUS redige un bilancio d'esercizio con il principio della competenza da ormai 15 anni.

A partire dal 2021 il bilancio è redatto secondo i modelli indicati dalla normativa per gli Enti Terzo Settore ed è stato deciso di adeguare il valore delle Immobilizzazioni e del Patrimonio Netto ad una stima più realistica secondo il loro valore di mercato.

Il bilancio economico-finanziario è stato verificato da revisori esterni e poi approvato dall'Assemblea dei Soci, insieme al presente Bilancio Sociale, come previsto dalla normativa ETS. Il testo integrale è depositato nella sede amministrativa di Milano e sempre consultabile.

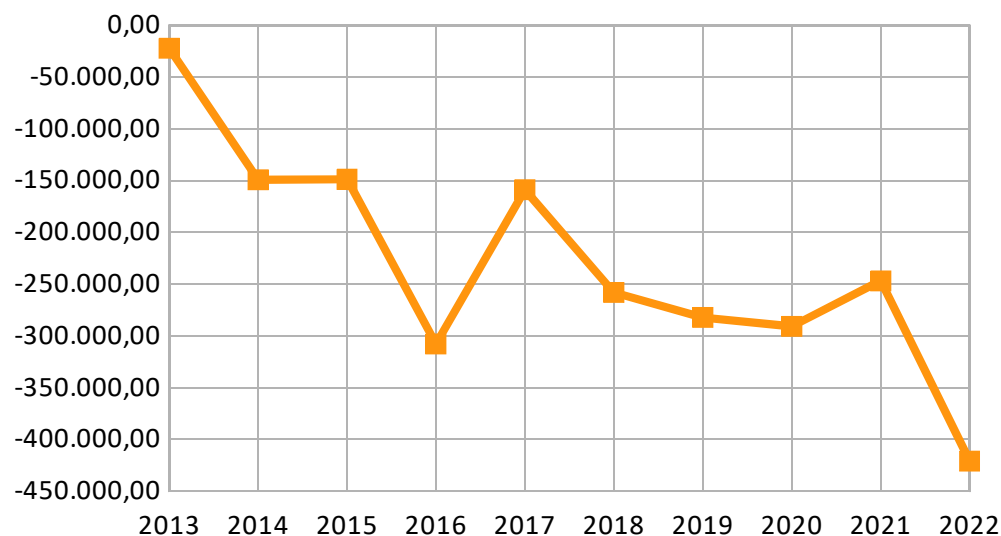
Patrimonio netto





Il **risultato gestionale negativo** è aumentato del 70,5% rispetto all'anno precedente. Le cause principali sono il costante declino nell'invio di utenti nelle case alloggio di Casa Carla Maria e Ca' Nostra Cornaredo e l'andamento particolarmente negativo del mercato finanziario che ha inciso sulla valorizzazione dei titoli a patrimonio.

**Fides ha attenuato il disavanzo previsto a budget grazie all'apporto di associati e fondatori.**



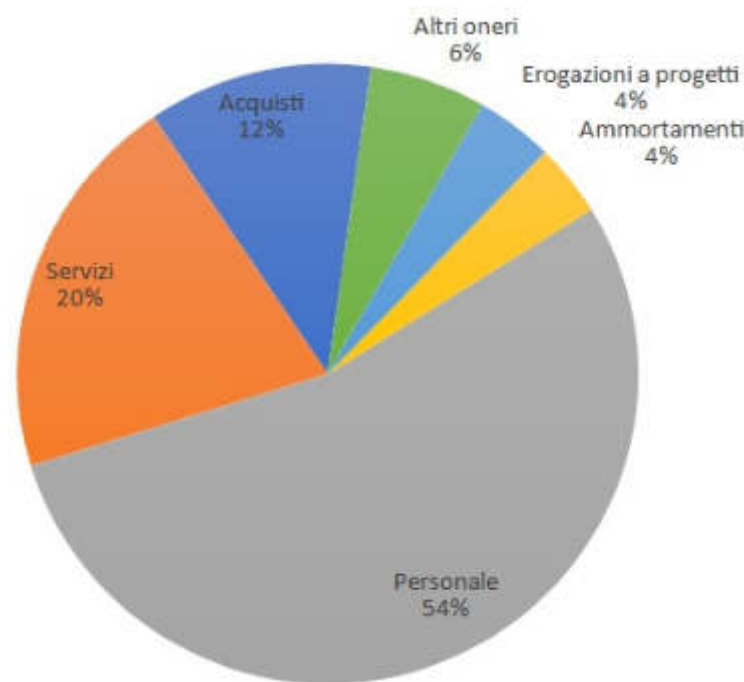
**Destinazione degli oneri**

- Attività interesse generale 85,6%
- Attività diverse 0,3%
- Raccolta fondi 0,0%
- Finanziari e patrimoniali 4,6%
- Supporto generale 9,5%

**Provenienza dei proventi**

- Attività interesse generale 98,8%
- Attività accessorie 1,1%
- Raccolta fondi 0,0%
- Finanziari e patrimoniali 0,0%
- Straordinari 1,1%

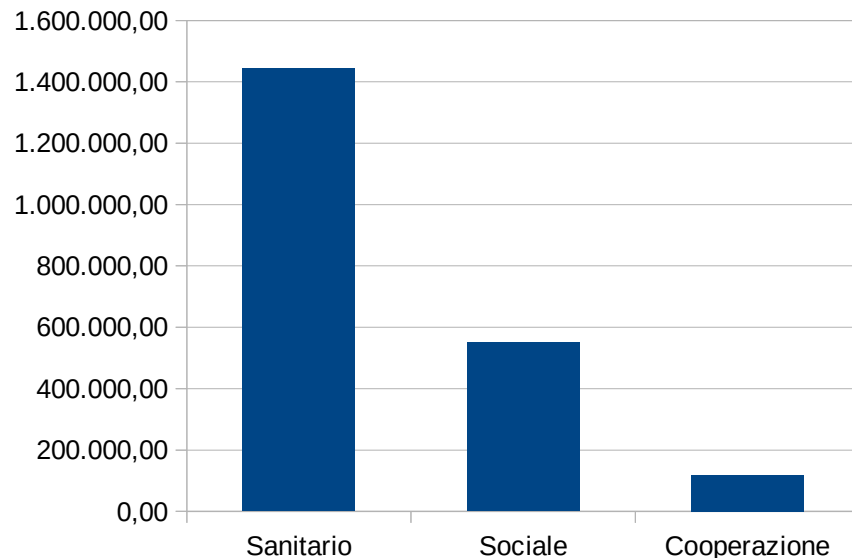
La suddivisione degli oneri per natura mostra una certa stabilità tra le voci di costo rispetto all'anno precedente. In leggera diminuzione il costo lavoro (-3,6%) ed l'erogazione a progetti (-2,2%), in aumento gli altri oneri ovvero le componenti straordinarie finanziarie (+4,5%).



Anche il livello della rigidità della spesa corrente (72,6%) è rimasto stabile rispetto all'anno precedente (+0,5%). Questo indice è legato ai proventi necessari per coprire i costi fissi quali il costo del personale e le spese generali di supporto. Il ridimensionamento organizzativo conseguente alla chiusura delle attività di Casa Carla Maria ha influito al ribasso sia degli oneri sia dei proventi.

La **dipendenza dal finanziamento pubblico (80,8%)** sul totale dei proventi e ricavi da attività d'interesse generale è in leggero aumento (+3,1%). La diminuzione delle rette dalle Aziende Sanitarie causato da un numero minore di ospiti accolti nelle diverse Comunità, non è stata sufficientemente compensata da maggiori contributi, offerte o altri proventi.

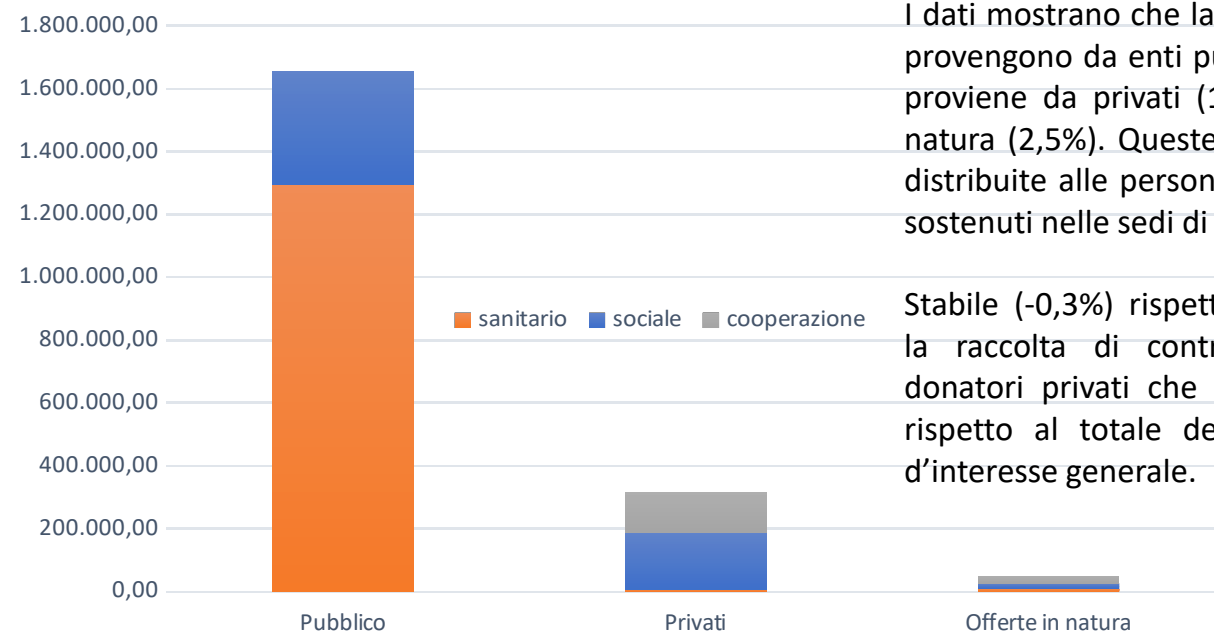
## Utilizzo dei fondi per settore d'intervento



Le tre Sedi dedicate all'accoglienza delle persone in HIV sono quelle ad alta intensità lavorativa per cui maggiore sono le risorse sostenute le attività socio-sanitarie, seguono il sociale ed infine la cooperazione.

Progressiva la crescita del costo medio giornaliero per utente che nel 2022 è stato di € 120,03 (+5,7%). Il valore è determinato soprattutto dalla situazione gestionale ed economico-finanziaria di due delle tre Sedi socio sanitarie (Casa Carla Maria e Ca' Nostra Cornaredo) dove si registra un significativo calo delle presenze di ospiti.

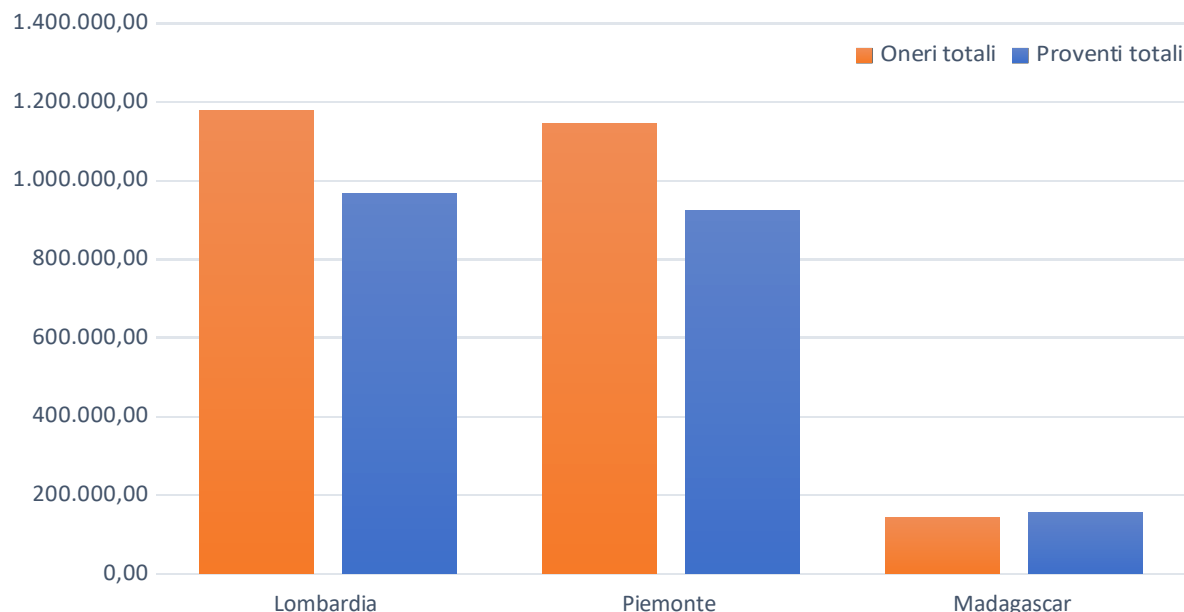
## Fonti di finanziamento per settore d'intervento



I dati mostrano che la maggioranza dei fondi provengono da enti pubblici (81,8%), il resto proviene da privati (15,7%) e da offerte in natura (2,5%). Queste ultime sono state poi distribuite alle persone e famiglie bisognose sostenuti nelle sedi di Sakalalina e Milano.

Stabile (-0,3%) rispetto all'anno precedente la raccolta di contributi da associati e donatori privati che ha raggiunto il 17,9% rispetto al totale dei proventi da attività d'interesse generale.

Ogni anno l'associazione cerca di mantenere un certo equilibrio tra i fondi spesi e quelli raccolti per area geografica.



Nel 2022, per le sole attività italiane, Fides Onlus ha raccolto proventi per € 1.891.569,02 (92,4% sul totale proventi) e sostenuto oneri per € 2.323.573,29 (94,1% sul totale oneri). La suddivisione regionale mostra che le sedi in Piemonte spendono il 46,4% e ricevono il 45,1% dei fondi totali, mentre quelle in Lombardia spendono il 47,7% e ricevono il 47,2% dei fondi totali.

I fondi destinanti al Madagascar per un totale di € 144.703,79 (5,9% del totale degli oneri) sono stati destinati al mantenimento della qualità' delle attività' ospedaliere e ai bambini del Sostegno a Distanza.

Le donazioni ricevute a favore della cooperazione ammontano a € 155.645,51 (7,6 sul totale proventi). L'accantonamento di alcuni fondi non utilizzati nel 2022 sarà destinato all'avvio di nuove iniziative in campo scolastico, sostegno ai bambini e alla sanità pubblica e per il mantenimento delle aree di riforestazione e tutela ambientale

## Raccolta e utilizzo dei fondi per area geografica

FIDES ONLUS cerca di impiegare le risorse disponibili nel modo più efficiente per realizzare le sue attività istituzionali. Marginali le attività diverse, mentre quelle finanziarie e patrimoniali sono correlate principalmente agli investimenti sul mercato finanziario. Gli oneri di supporto generale sono da mettere in correlazione alla quantità e qualità dei servizi di coordinamento e amministrativo essenziali al buon funzionamento delle numerose case d'accoglienza.

### 3.3 Il sistema di monitoraggio e valutazione

In FIDES ONLUS esistono al momento alcune **schede e questionari** che danno informazioni qualitative sulle prestazioni erogate e un commento sulla percezione dell'utilità o del benessere sociale.

Per la predisposizione del bilancio sociale, nel 2022 due di questi questionari sono stati distribuiti presso tutte le sedi operative: un questionario per gli utenti in cui si rileva il grado di soddisfazione per le prestazioni ricevute e una scheda compilata dai responsabili di sede operativa, in cui si chiedono i dati quantitativi riferiti all'accoglienza.

---

Il **controllo di gestione** è lo strumento basilare a disposizione della ONLUS per monitorare trasversalmente vari ambiti di attività. Il modello prevede la vigilanza sull'andamento della programmazione, il funzionamento della contabilità e tesoreria, l'esecuzione delle attività e servizi programmati, la valutazione delle prestazioni organizzative e dei progetti conclusi. La misurazione di alcune di queste performance avviene per mezzo di indicatori sintetici che sono anche pubblicati all'interno della nota integrativa al bilancio economico-finanziario.

---

La Regione Lombardia richiede il Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (**FASAS**) che costituisce una documentazione obbligatoria atta a dare evidenza del percorso clinico-assistenziale della persona nella specifica unità d'offerta. Il Fasas diventa lo strumento attraverso il quale gli organi di controllo (ATS/ASL in primo luogo) effettuano le verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni, sulle condizioni dell'ospite, sulla legittimità dei rimborsi ricevuti. Ad esso si applicano tutte le regole e condizioni dovute per la tenuta e conservazione della documentazione sanitaria.

La Regione Piemonte richiede il Piano Assistenziale Individuale (**PAI**) che tiene conto, a livello operativo, delle necessità dell'anziano, dell'ammalato o del disabile e della sua famiglia.

	<b>Casa Carla Maria</b>	<b>Casa Emmanuele</b>	<b>Ca' Nostra Cornaredo</b>	<b>Casa degli Amici</b>	<b>Ca' Nostra Corbetta</b>	<b>Ca' Nostra Mesero</b>
<b>Ospiti che hanno risposto al questionario di gradimento</b>	9	10	7	5	7	8
Come valuti il tuo grado di soddisfazione nella fase di contatto con la Comunità (aspettative)	3,38	3,38	3,26	3,84	3,55	3,18
Come valuti il tuo grado di soddisfazione rispetto agli aspetti strutturali (struttura)	3,38	3,38	3,47	3,75	3,32	3,09
Esprimi il grado di soddisfazione rispetto agli aspetti partecipativi (partecipazione)	3,51	2,86	3,23	-	3,71	3,03
Esprimi il tuo grado di soddisfazione relativamente agli aspetti relazionali (educatori)	3,53	3,02	3,55	1,75	3,70	3,13
In che misura ritieni che la Comunità consideri adeguatamente le tue esigenze (esigenze)	3,44	3,3	3,15	1,8	3,21	2,94
Quanto le attività di gruppo svolte all'esterno della Comunità sono state utili e di gradimento (uscite)	3,47	2,84	3,25	-	2,72	2,85
Nel vostro percorso, quale giudizio date al tempo, spazio e risorse dedicate alle seguenti attività (attività)	3,43	2,56	3,28	-	3,56	2,96
<b>media</b>	<b>3,45</b>	<b>3,05</b>	<b>3,31</b>	<b>2,79</b>	<b>3,40</b>	<b>3,03</b>

**Scala di valori: 4=buono 3=sufficiente 2=mediocre 1=insufficiente**

## Schede utenti e grado di soddisfazione per le prestazioni ricevute

Abbiamo sottoposto agli ospiti una serie di domande finalizzate alla valutazione del loro grado di preferenza e gradimento di alcuni aspetti della sede operativa dove sono accolti. Essi dovevano esprimere liberamente un giudizio sui rapporti col personale, sulle attività e sui servizi offerti; quindi indicare suggerimenti e proposte alla FIDES affinché provvedesse a mettere in atto dei miglioramenti.

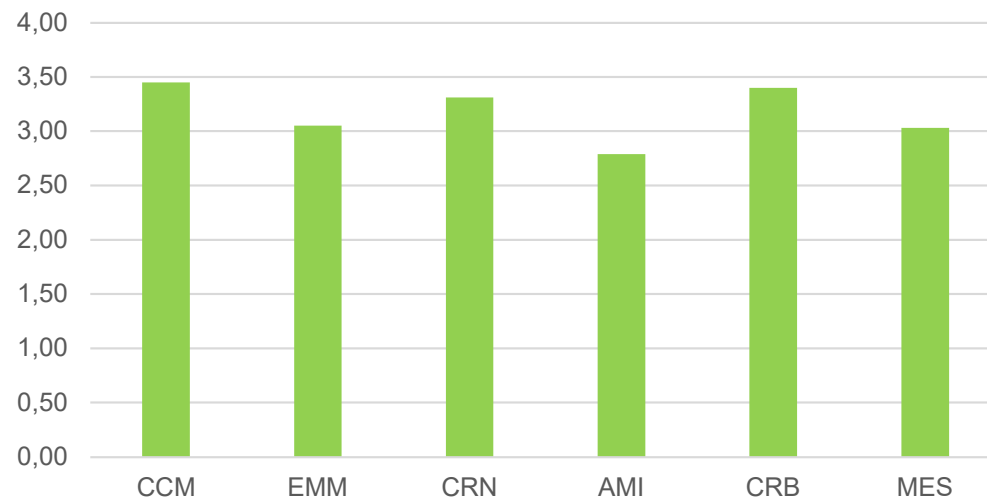
Il numero totale di risposte è stato di 46, una partecipazione al questionario stabile rispetto agli anni precedenti.

I risultati mostrano un gradimento medio verso la FIDES ONLUS di 3,17 equivalente a un giudizio più che **sufficiente**, con un picco massimo per Casa Carla Maria e Ca' Nostra Corbetta.

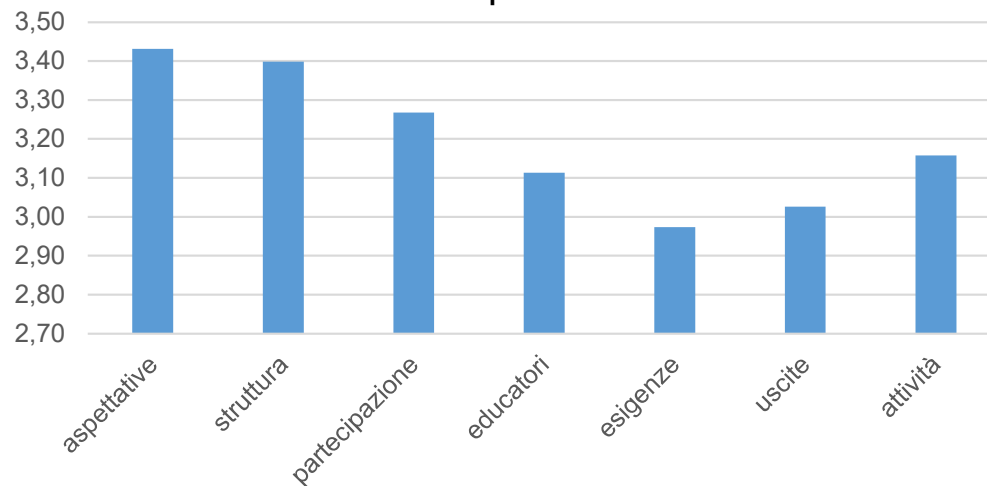
In relazione ai risultati ottenuti, pochi ospiti hanno espresso l'opinione che debbano essere apportate modifiche, miglioramenti, rinnovamenti.

Il giudizio degli ospiti è più critico riguardo a le attività proposte, soprattutto a causa delle limitazioni per la criticità delle condizioni fisiche degli utenti nelle Case Alloggio.

### Giudizio medio per sede



### Giudizio medio per servizio offerto



Scala di valori: 4=buono 3=sufficiente 2=mediocre 1=insufficiente

**In attesa del passaggio definitivo al RUNTS**, l'associazione continua il suo processo di riorganizzazione interna dopo la chiusura dei servizi socio-sanitari presso Casa Carla Maria ed il centro di ascolto di Inveruno. Si cercherà di dare una **maggiore sostenibilità gestionale** alle diverse Sedi Operative e di analizzare possibili alternative ai servizi prestati.

**Si confermano anche per l'esercizio 2023 le variazioni negative dal lato delle entrate di proventi per convenzioni** a causa del perdurante peggioramento della spesa pubblica italiana. Le risorse destinate al settore sociale e sanitario sono sempre minori, mentre sempre più complessi sono gli adempimenti burocratici per accedervi. Anche i contributi da privati per i progetti e per le attività continuative sono previsti in leggero ribasso.

L'associazione cercherà comunque di garantire la stessa qualità dei servizi ai suoi beneficiari nonché distribuire lo stesso valore aggiunto ai suoi principali portatori d'interesse, spendendo quanto necessario per le proprie attività d'interesse generale.

In un'ottica di continuità dei principi di trasparenza, di concertazione e di piena condivisione di obiettivi, nel **2023** si prospettano le seguenti azioni:

- razionalizzazione delle risorse umane dedicate al raggiungimento dei fini istituzionali che saranno impiegate anche per l'espletamento di servizi prima delegati a collaboratori esterni;
- razionalizzazione degli acquisti e dei servizi con attenzione alla conservazione del patrimonio immobiliare con interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione di attrezzature;
- riqualificazione delle attività di cooperazione sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse umane, tecniche e finanziarie;
- contrastare la costante riduzione delle entrate da Enti Pubblici intensificando i rapporti e le collaborazioni con le ASL.

Si presume che l'andamento della situazione finanziaria e patrimoniale rimanga stabile, con la conservazione del patrimonio immobiliare e un attivo circolante costante.

## 3.4 Le prospettive e le proposte per il futuro

# Ringraziamenti

Il Bilancio Sociale 2022 è frutto dell'intenso lavoro di rendicontazione sociale che ha coinvolto numerosi soggetti interni ed esterni all'associazione durante il corso di quest'anno.

Si ringraziano quindi tutti i collaboratori, i partner dei progetti, i testimoni e gli utenti intervistati, oltre allo staff FIDES che ha partecipato a vario titolo al reperimento delle informazioni e alla redazione dei testi, in particolare relativamente ai programmi in corso.

A nome del Consiglio Direttivo voglio esprimere un riconoscimento particolare al lavoro svolto dalla dottoressa Marialuisa Ghielmetti, che ha saputo dirigere questo importante progetto istituzionale con qualità e dedizione professionale.

***Paola Striglia***  
**Presidente FIDES ONLUS**

## **Editore**

**Associazione Fides Onlus**

## **Redazione testi ed elaborazione dati**

**Emilia Tuzza, Massimo Cavalli**

## **Foto, ideazione grafica e impaginazione**

**Emilia Tuzza**

## **Tipografia**

**Pixartprinting**

Si ringrazia tutto lo staff FIDES ONLUS, i collaboratori ed i volontari partecipanti alle attività associative sia in Italia sia in Madagascar.



# I nostri contatti

## Per la cooperazione internazionale

Missione Sakalalina	Sakalalina		sakalalina@gmail.com
Missione Sakalalina	Milano	02.67070963	amici@fidesets.org

## Per gli interventi sociali e pedagogico-riabilitativi

Casa degli Amici	Milano	02.67070963	amici@fidesets.org
Centro d'ascolto	Casalpusterlengo (LO)	333.9735439	
Ca' Nostra	Corbetta (MI)	02.39526944	corbetta@fidesets.org
Ca' Nostra	Mesero (MI)	02. 97289429	mesero@fidesets.org
Ca' Nostra	Leinì (TO)	011.9973883	fides@fidesets.org

## Per gli interventi socio-sanitari

Casa Carla Maria	Borgo San Martino (AL)		borgo@fidesets.org
Casa dell'Emmanuele	Leinì (TO)	011.9973883	emmanuele@fidesets.org
Ca' Nostra	Cornaredo (MI)	02.91764072	cornaredo@fidesets.org

**[www.fidesets.org](http://www.fidesets.org)**

# FIDES ONLUS

Associazione di volontariato ed Ente Morale



**Sede legale:** Strada Zea 1 - 10040 Leinì (TO)

[fides@fidesets.org](mailto:fides@fidesets.org)

**Sede amministrativa:** Via Timavo 68 - 20124 Milano

[amici@fidesets.org](mailto:amici@fidesets.org)

[www.fidesets.org](http://www.fidesets.org)

**Sostieni FIDES ONLUS, dona il tuo 5per1000**

**Codice fiscale : 92001720017**